STOP A TUTTE LE GUERRE

LOGOS

www.logosnews.it

STOP A TUTTE LE GUERRE

Numero 5 - Anno 16 - Sabato 12 marzo 2022 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Un'invocazione di pace

zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino

- Carrozzine
- Passeggini
- Lettini
- Fasciatoi
- Abbigliamento

e tanto altro!

GUARDA L'OFFERTA SU INSTAGRAM

OFFERTA

TRIO COMPLETO
composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappottino, copripambe, parapioggia, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
LETTO IN LEGNO CON CASSETTO
a scelta nei colori: naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
FASCIATOIO CON VASCHETTA, POLTRONCINA AUTO 0/4 ANNI

TUTTO A €789,00



La miglior qualità per i vostri piccoli
Via Manin 2, Buscate (MI) - Tel./Fax: 0331.801480
06bimbi zeroseibuscate
www.zeroseibimbi.com
Peg Perego Inglesina cam



Per giocare e imparare insieme a papà



Scopri Nuovo Kia Sportage in versione Mild Hybrid benzina, Mild Hybrid diesel, Hybrid e prossimamente anche Plug-in Hybrid. Con Kia Renting Privati è tuo da 299 euro al mese[1] (IVA inclusa), con in più manutenzione, copertura assicurativa RCA e infortunio conducente, limitazione di responsabilità per incendio, furto e danni ulteriori con penalità. Scopri tutta la gamma in Concessionaria e su kia.com

Automagenta

Automagenta srl

Via Robecco, 11
Magenta, 20013
Tel. 02.9729.3009

Viale G.G. Sforza, 135
Abbiategrasso, 20081
Tel. 02.9496.3508

www.automagenta.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2022 [1]

[1]Durata **36** mesi - **100.000 km** totali - Anticipo **€ 5.000**

[1] Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di noleggio a lungo termine KIA RENTING PRIVATI relativa a NUOVO KIA SPORTAGE 1.6 T-GDI MHEV 150 CV 2WD 6MT Business con vernice metallizzata a 36 Mesi/100.000 chilometri totali. Il canone mensile di € 299 prevede un anticipo di € 5.000.Tutti i valori sono IVA inclusa. Il canone mensile include tagliandi, manutenzione ordinaria e straordinaria, reimmatricolazione e messa su strada, RCA con massimale di € 25.000.000, infortunio conducente (PAI) - in caso di morte somma assicurata € 40.000, invalidità permanente somma assicurata sino a € 40.000 franchigia 3%). Limitazione di responsabilità per: - Danni accidentali (penale 1000 €) - Eventi socio politici (penale 1000 €) - Incendio e furto (penale 1000 €) - Cristalli (penale 250 €) - Atti vandalici (penale 1000) - Eventi naturali (penale 1000). Offerta salvo approvazione da parte di ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A si riserva la facoltà di installare, a propria cura, un sistema di antifurto (GPS oppure altro sistema). Dettagli e limitazioni nei Concessionari ufficiali KIA e su kia.com/it

Consumo combinato ciclo WLTP (l/x100 km): Sportage da 4,8 a 6,8. Emissioni CO_2 ciclo WLTP (g/km): Sportage da 125 a 154. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Kia Renting

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

In fuga dalla guerra: "Qui più sicuri e protetti..."

Maria è arrivata qualche giorno fa a Magnago, ospite da alcuni parenti



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La voce rotta dall'emozione e della commozione; negli occhi, invece, la preoccupazione e l'angoscia per ciò che sta accadendo, ma anche la voglia di ritrovare almeno in parte quella serenità che, purtroppo, le è stata portata via. E, in fondo, diversamente non potrebbe essere, perché Maria (e con lei i figli di sua sorella) è solo una dei tanti ucraini in fuga dalla guerra. Il viaggio, allora, dall'Ucraina fino al confine con la Polonia (un po' in macchina e un po' a piedi, al buio, con le valigie e i bimbi in braccio), la fatica e lo smarrimento di trovarsi lontana dalla sua casa e dalla sua terra e, poi, l'arrivo a Magnago solo pochi giorni fa, dove ha potuto riabbracciare alcuni parenti che da diversi anni vivono proprio nel nostro territorio. "Difficile da spiegare a parole come mi sento adesso - racconta, con l'aiuto di Alessandra, appunto la cugina che abita nel Castanese - Essere qui, certo, ci fa sentire più tranquilli e protetti. Almeno i bimbi, che hanno modo di stare al sicuro". Anche se, ovviamente, niente potrà mai cancellare i terribili momenti che il loro Paese sta vivendo. "Il pensiero, infatti, è sempre là, dove ci sono ancora mio papà, mia nonna e mia sorella - continua - Nessuno, alla fine, si aspettava quello che è successo". Militari, aerei, carri armati, bombardamenti, spari... "E la paura, tanta, tantissima - conclude - Non sappiamo cosa sarà del presente e del futuro. Senza dimenticare la grande sofferenza; mancano del tutto o, comunque, scarseggiano ogni ora che passa, ormai, viveri e medicinali. È di questi che, adesso, c'è bisogno. Grazie all'Italia ed agli italiani per il grosso aiuto che stanno dando".

Oleh, turbighese d'adozione: "Terribile quello che sta succedendo"

La porta che si apre: Oleh, come ogni giorno, è al lavoro nella sua palestra di Turbigo, ma, inevitabilmente, la testa è altrove. I pensieri, infatti, che si mischiano con la preoccupazione e l'angoscia e, in fondo, altrimenti non potrebbe essere, perché da settimane ormai l'Ucraina, la 'sua' Ucraina, là da dove qualche anno fa si è trasferito per venire in Italia (però dove oggi ha ancora diversi parenti e amici), è in guerra. "Quello che sta accadendo è terribile - racconta - Non ci volevo credere, invece, purtroppo, parlando con alcuni familiari che abitano proprio lì, ho avuto la conferma". Militari, aerei, carri armati, bombardamenti. "Tutti piangono; tutti hanno paura - continua - Fa male, malissimo, essere lontani e ascoltare al telefono la grande paura delle persone care, senza poter fare nulla per loro. Troppo spesso diamo per scontato determinate cose, mentre non ci rendiamo conto davvero di ciò che è fondamentale e, in modo particolare, dell'importanza della vita e della pace. La mente, mai come adesso, è solo e soltanto in Ucraina, per cercare di capire l'evolversi della situazione e avere sempre maggiori informazioni. Certo, non possiamo negare come da qualche tempo, ormai, si capiva che il contesto fosse critico, ma, personalmente, mai avrei pensato che si sarebbe arrivati a questo punto".





Tanta ansia tra gli ucraini in Italia: "Mio nipote chiamato al fronte"

Circa 2000 chilometri e 22 ore di auto. Tanto dista Milano da Kiev, la capitale dell'Ucraina. Poco, pochissimo, se ci pensiamo. In fondo Milano e Palermo sono 1400 km. E questo dovrebbe farci pensare ancora di più, perchè la guerra nel cuore dell'Europa è davvero alle nostre porte. Ma la 'sentiamo' e la viviamo già con le testimonianze di chi viene da quel Paese ed ora è qui a piangere e pregare per i parenti che sono sotto attacco. In ogni nostro paese ormai sono tante le donne giunte negli anni come badanti, per aiutare e sostenere le loro famiglie, mandando a casa un aiuto economico per sperare in un futuro per i loro figli. Futuro che forse ora non ci sarà mai. Siamo andati ad incontrarle, a Cuggiono, mentre si ritrovano al pomeriggio. E, se normalmente questi incontri sono l'occasione per ricordare le tradizioni e le abitudini di 'casa', ora è per confrontarsi su quello che sta accadendo. Appena ci presentiamo, subito veniamo accolti con grande cortesia, non nascondono le loro emozioni e, anzi, vogliono raccontare quello che stanno vivendo e provando. Vivono quasi tutte nell'ovest dell'Ucraina, per certi aspetti l'area più 'tranquilla', anche se la guerra è ormai anche lì. "Nessuno né qui né là pensava davvero che Putin avrebbe attaccato - ci confidano - eravamo certi che alla fine un accordo si sarebbe trovato. La notte dormivamo tranquilli, non con ansie e paure. Poi... la notte del 24 febbraio... hanno iniziato a chiamarci e, accendendo la tv, abbiamo capito tutto". La vita che cambia di colpo, un Paese moderno, aperto al mondo, che di colpo piomba sotto le bombe. "I nostri familiari ci raccontano la situazione: code lunghissime per scappare, cibo che scarseggia, file alle banche, sirene e bombardamenti. Davvero terribile e incredibile, mai avremmo pensato". "Mio nipote ha 24 anni - ci racconta una signora - come tutti ora deve andare in guerra, sarà al fronte, così quasi tutti gli uomini. Abbiamo paura ma è il nostro Paese, nessuno vuole finire sotto l'influenza russa". "Per fortuna le linee telefoniche e Internet ancora funzionano - ci racconta un'altra - così possiamo sentire casa più volte al giorno e rimanere aggiornati, per quanto possibile. Crediamo tutti che i russi non sappiano nemmeno loro cosa sta facendo il loro esercito. Noi possiamo solo pregare, pregare, pregare...". **(di Vittorio Gualdoni)**





CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

'Luci' di pace a illuminare Arconate

Fiaccolata lungo alcune vie del paese, fino in piazza Libertà

Gli uni affianco agli altri: cittadini, studenti, autorità e associazioni. I flambeaux a illuminare il percorso e, poi, quel messaggio "No alla guerra" che è risuonato forte e chiaro. Tutti assieme, insomma, sono partiti dal Comune di Arconate e da qui hanno raggiunto piazza Libertà, per far sentire il loro sostegno e la vicinanza all'Ucraina ed alla sua popolazione, purtroppo ormai da giorni e giorni sotto bombardamenti e spari. Una fiaccolata per la pace che ha attraversato diverse vie del paese, tra emozioni, coinvolgimento e testimonianze. "Una partecipazione davvero straordinaria e travolgente, una marea umana che ha invaso le strade e il nostro centro città - ha detto l'assessore Francesco Colombo - Siamo commossi di fronte ad un'affluenza del genere. Non esiste razza, religione, credo politico, colore della pelle. Fianco a fianco, infatti, gli arconatesi hanno testimoniato i valori della pace e della solidarietà verso il popolo ucraino. Anche Arconate, come sempre, fa la sua parte. Grazie alle tante persone presenti e grazie alle scuole per le loro lettere e poesie ed alle riflessioni che ci hanno accompagnato durante l'intero tragitto e una volta arrivati in piazza".







Vicinanza: Busto Garolfo in piazza

Evento che ha riunito cittadini, autorità, associazioni

Anche Busto Garolfo è sceso in piazza per la pace. Lunedì 28 febbraio l'Amministrazione comunale si è fatta portavoce di un sentimento condiviso da tanti cittadini: "...Una manifestazione nata in modo spontaneo dai nostri pensieri come Amministrazione e dalla percezione chiara del sentimento che si è sviluppato in paese...". Chiare le parole del sindaco Susanna Biondi, che ha aperto con il suo intervento un momento di unione profonda. Dopo di lei hanno preso la parola i rappresentanti del consiglio dei ragazzi e Daria, una signora ucraina che ha portato una testimonianza molto toccante e carica di emozione. La numerosa partecipazione ha mostrato la solidarietà dei bustesi verso i concittadini ucraini e più in generale verso la situazione critica che si sta evolvendo in Ucraina. Una piazza riunita in un movimento spontaneo e comune di vicinanza, nella richiesta di pace. Susanna Biondi ha poi specificato come sta proseguendo l'impegno suo e di tutti i sindaci dell'Altomilanese per mettere in campo azioni concrete e comuni, con l'obiettivo di sostenere quanto più possibile l'azione interventistica. A tal proposito prosegue la raccolta di beni di prima necessità parallelamente alla raccolta fondi 'Sos Ucraina Altomilanese' su un Iban unico per il territorio dell'Altomilanese: IT76I0103032420000063126862.







"Pregate per noi, per far finire la guerra"

Autorità, Parrocchia e cittadini ucraini: marcia a Magenta

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'azzurro e il giallo, i colori della loro bandiera, che si mischiavano, inevitabilmente, con le emozioni e la commozione. Le voci, poi, un unico grande coro per ribadire quel messaggio di pace che, ormai da giorni e giorni, stanno ripetendo. Tutti assieme, da una parte le autorità locali, la comunità pastorale e diverse realtà e associazioni di Magenta e del territorio, dall'altra i tanti cittadini ucraini che proprio qui vivono; fianco a fianco, insomma, hanno attraversato diverse zone della città e, appunto, insieme si sono stretti in un lungo e forte abbraccio di solidarietà e sostegno. "Perché la marcia per la Pace? Il conflitto in Ucraina, certamente, ci sprona - hanno spiegato gli organizzatori - Ma non ci si deve dimenticare di tutte le guerre, purtroppo ancora oggi, in corso in varie parti del mondo. Per questo la marcia per la Pace ha voluto essere un momento per unire tutti e camminare gli uni con gli altri, ricordando proprio i tanti conflitti attivi". "Grazie alla popolazione italiana per l'aiuto che ci sta dando - hanno concluso alcune cittadine ucraine - Generi alimentari, beni di prima necessità, medicinali e vestiti, davvero numerosi i punti di raccolta che sono nati in questi giorni per aiutare il nostro popolo e la nostra terra. Continuate a pregare per noi, per far finire questa guerra e cominciare così una vita nuova". **(Foto di Gianni Mazzenga)**





Flambeaux e preghiere per la pace

Cristiani e ortodossi insieme per far "tacere" le armi

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Dopo due anni fortemente segnati dalla pandemia non avremmo mai immaginato di vivere l'incubo della guerra. Con il cuore straziato per questa drammatica situazione, tutti, cittadini e associazioni, si sono uniti, domenica 6 marzo, a Cuggiono, ad una fiaccolata simbolica, con le luci ad illuminare le vie del paese, per dire al popolo ucraino che non sono soli e tenere accesa la speranza. L'iniziativa, promossa dalla Parrocchia cattolica San Giorgio Martire insieme con la Parrocchia ortodossa San Paisios, voleva essere un messaggio di pace, di solidarietà e vicinanza, nella prospettiva di un dialogo interreligioso e interculturale, fondato sul profondo rispetto di ogni identità. "Imploriamo da Dio quella pace che gli uomini da soli non riescono a costruire". "La preghiera, la carità e il digiuno sono le vie principali che permettono a Dio di intervenire nella vita nostra e del mondo": al frastuono delle armi rispondiamo con la solidarietà (e quanta se ne è mobilitata con diverse iniziative, come la raccolta dei beni di prima necessità in Oratorio a Cuggiono e l'aiuto dei volontari) e l'intensa preghiera. Il segno ecumenico delle due fedi, le associazioni, la gente in preghiera: un messaggio fortissimo di pace.









Fondazione Aurea Comitato promotore via S. Antonio 3 - Castano Primo
Emergenza umanitaria
UCRAINA
Sostegno all'iniziativa promossa dai Sindaci dell'AltoMilanese
CERCHIAMO VOLONTARI
per aiutarci a preparare, smistare e classificare i pacchi raccolti a CASTANO PRIMO
CONTATTACI: (+39) 351 934 1433 info@fondazioneaurea.it
Chiama, scrivi o manda un messaggio WhatsApp comunicandoci giorni e orari di disponibilità
ABBIAMO BISOGNO DI TE

TENUTA BRAMASOLE
LAVORA CON NOI!
in un ambiente tra natura e tradizione
CERCHIAMO PERSONALE
Per il FINE-SETTIMANA
• CUOCO
• AIUTO CUOCO
• CAMERIERI
• LAVAPIATTI
INVERUNO viale Lombardia, 71
Per info e candidature invia un WhatsApp al: 327 8621035

Aiuti per l'Ucraina: un grande lavoro di squadra

In via Paolo Foglia a Buscate, c'è uno dei cosiddetti hub logistici del nostro territorio

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

I furgoni e i vari mezzi che continuano ad arrivare. Uno, due, tre e molti altri ancora. Dentro, poi, gli scatoloni che, un po' alla volta si riempiono, e i tanti volontari impegnati a smistare tutto il materiale. Perché lì, in via Paolo Foglia a Buscate, c'è uno dei cosiddetti hub logistici, messo a disposizione gratuitamente dalla 'Conceria Stefania' di Castano, dove, appunto, viene portata la maggior parte di quanto raccolto nei singoli punti del territorio, per partire alla volta dell'Ucraina. "Più precisamente da noi arrivano generi alimentari, medicinali e abbigliamento - spiega Francesco - Quindi, il nostro compito è quello di suddividerli per tipologia, affinché siano pronti da essere utilizzati nell'immediatezza quando si raggiungeranno i profughi nelle zone di confine". Un importante e fondamentale lavoro di squadra, insomma, che, fin da subito, si è messo in moto. "La risposta è stata davvero straordinaria - prosegue - Moltissima la gente che ha dato e continua a dare la sua disponibilità, sia nel portare i prodotti, sia nell'attività di sistemazione e preparazione delle scatole. In questo momento ciò di cui c'è maggiore necessità sono vestiario per neonati e bambini piccoli, medicine (quali ad esempio insuline, pastiglie per la pressione, antibiotici endovena, ecc...) e anche viveri, principalmente, in scatola. Ovviamente, ci tengo a precisarlo, questo è un magazzino logistico, pertanto la popolazione che vuole dare il suo contributo deve fare riferimento ai singoli punti di raccolta organizzati nei paesi".





Raccolta Fondazione Mantovani

Vicini a chi soffre, vicini a chi è sotto i bombardamenti ed ha bisogno di beni di prima necessità. Fondazione Mantovani insieme alle Case Famiglia del Gruppo Sodalitas ha avviato una raccolta straordinaria di materiale igienico e sanitario a favore delle popolazioni d'Ucraina colpite dalla guerra. Nel giro di meno di due giorni, sono stati raccolti oltre 30 quintali di materiale, grazie alla straordinaria partecipazione e generosità di operatori e familiari dei residenti: beni alimentari, prodotti igienico sanitari, sino al vestiario e ai medicinali di cui, purtroppo, c'è un gran bisogno tra i civili sotto assedio. Così sabato mattina due automezzi sono partiti da Arconate diretti alla frontiera tra Romania ed Ucraina. E nel tardo pomeriggio di domenica, la spedizione è giunta finalmente a Porubne, cittadina rumena posta sul confine ucraino.





"Servono kit di primo soccorso e viveri"

Igor, da anni ormai a Magnago, in campo per la sua terra

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Soprattutto medicinali per il primo soccorso e generi alimentari a lunga conservazione, ma anche torce, radioline, sacchi a pelo e indumenti invernali. Li ha in questi giorni Igor (ucraino d'origine però ormai da anni residente a Magnago), grazie anche alla collaborazione e al supporto della Parrocchia e dell'oratorio. "Perchè è di questo che, oggi, c'è bisogno nella mia Ucraina devastata dalla guerra - racconta - Viveri che si possono mangiare subito senza dover essere cucinati (tonno, frutta secca, ecc.) e materiale sanitario che possa essere usato nell'immediato (lacci emostatici, siringhe e disinfettanti)". E così, in poche, pochissime ore, ecco che è partita proprio la raccolta. "Gli aiuti li destinerò ai cosiddetti paesi piccoli, il più delle volte, purtroppo, quelli che vengono maggiormente abbandonati e che fanno fatica a ricevere i sostegni a livello europeo e mondiale che arrivano", spiega. Là, dunque, dove ci sono diversi suoi parenti. "Mia sorella e alcuni familiari... - conclude - Li sento praticamente ogni giorno: la situazione è di enorme paura, ma allo stesso tempo tra le persone ci sono anche grande forza e coraggio. Ho chiesto, ad esempio, più volte a mia sorella di andare via e venire in Italia, però lei mi ha detto di no, perché non vuole lasciare i figli che sono partiti per combattere. Non posso, mi ripete, devo stare qui, ad aspettarli".



'Corbetta for Ukraine': più contributi possibile



L'hanno ribattezzata 'Corbetta for Ukraine', molto più di una raccolta di beni di prima necessità, ma una vera e propria operazione di solidarietà per il popolo ucraino, da settimane ormai costretto a fare i conti con la guerra. Vicini e in prima linea per cercare di dare il maggior aiuto e sostegno possibile. "L'iniziativa è nata da Simona Stroie, consigliera delegata alle politiche comunitarie e per l'integrazione; cittadina di nazionalità rumena, infatti, ha voluto organizzare qualcosa di concreto per non far sentire sola la gente di quelle zone - spiega la presidente del consiglio comunale corbettese, Katia Delfino - Subito, quindi, ci siamo attivati, per raccogliere generi alimentari, lenzuola, coperte, indumenti vari, ecc. da inviare, poi, ad una Parrocchia della Romania al confine con l'Ucraina. Là la situazione è terribile, qualcosa di inimmaginabile. Così, la nostra proposta ha voluto provare ad essere un aiuto tangibile e dove ognuno ha potuto fare la sua parte". Già, perché nella sala ex banca di via Carlo Cattaneo 25 (cortile del Municipio) sono stati differenti i momenti di apertura per la raccolta. "Tutti i giorni dalle 9 alle 12 e, poi, anche dalle 16 alle 18.30 giovedì e sabato - continua Delfino - Quello che abbiamo raccolto sono stati abbigliamento per bambini e neonati, coperte e qualsiasi altra cosa li potesse scaldare un po' dal freddo. Ancora, viveri per i piccoli e prodotti quali, ad esempio, pannolini, fino ad album da colorare, matite e pennarelli, in modo tale che i più piccoli possano vivere un minimo di tranquillità, nonostante il mondo intero, per loro, stia diventando, purtroppo, sempre più grigio e triste".





Chiesa San Gerolamo: tanti pacchi di aiuti

Caritas e 'Noi con Voi' in prima linea per dare un sostegno

Il portoncino della chiesetta di San Gerolamo, che dà su piazza Mazzini, aperto; dentro, i volontari impegnati a smistare il materiale e ordinare i vari pacchi. Ci sono principalmente indumenti, ma anche altri beni di prima necessità, perché la risposta di Castano e più in generale del territorio intero, fin dalle prime ore che Caritas e 'Noi con Voi' hanno lanciato la raccolta, è stata davvero grande. Tanti, tantissimi, gli aiuti per la popolazione ucraina, ormai da giorni costretta a vivere i terribili momenti della guerra, che continuano ad arrivare. "Qui facciamo una prima suddivisione di ciò che viene portato - spiegano i promotori - Dopodiché tutto viene consegnato ad un hub a Buscate, per essere inviato, appunto, in Ucraina. Per quanto ci riguarda, nello specifico, stiamo raccogliendo in particolar modo vestiario per bambini e adulti, mentre altri gruppi stanno concentrando le attenzioni su generi alimentari e farmaci". Un sostegno che arriva, dunque, da più parti. "Davvero numerosi i volontari che, subito, si sono attivati, così come i cittadini che, da giorni, stanno contribuendo", concludono.







La 'buscatase' Tamara in Ucraina

L'ex titolare di 'Mozzarella Pomodoro' e il suo impegno

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Tamara Senyushko era molto conosciuta a Buscate: era la titolare di "Mozzarella Pomodoro", pizzeria d'asporto in centro al paese. Due anni fa la sua comunicazione: "Chiudo tutto per tornare al mio Paese. Devo aiutare, devo fare qualcosa per la mia gente". La Russia qualche anno prima aveva già invaso la Crimea, sostenendo i separatisti filorussi nel Donbass, e lei scalpitava da qui in Italia, per poter aiutare. È tornata là a fine 2019: quando tutti scappano dal conflitto, lei invece ci è andata. Ora è nel pieno del conflitto: "Sto bene. Io mi trovo nella regione sudoccidentale di Cernivtsi, al confine con la Romania, stanno bombardando a 150 km da noi. Hanno messo dappertutto posti di blocco, dichiarando stato di guerra. Il collegamento telefonico va e viene, Internet ancora funziona bene. Le persone cercano di mantenere la calma e la mente fredda, pronti per aiutare. Ci stiamo preparando ad accogliere 3 mila bambini dagli orfanotrofi che stanno evacuando dalle zone limitrofe. Stiamo preparando gli appartamenti per gli studenti, gli spazi comunali, tante famiglie sono disposte a dare riparo a questi bambini... I nostri soldati comunque sono pronti a partire per il fronte". Chi volesse sostenerla può farlo tramite la raccolta fondi, lanciata dall'associazione Italia-Ucraina Maidan, questo è il link: http://www.italia-ucraina.it/it/raccolta-fondi





Dal passaparola a tutto il paese

Natalhia fa scattare la gara di solidarietà a Cuggiono

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un messaggio di Natalhia lanciato sui social ed è scattata la grande solidarietà di Cuggiono e del territorio per la sua Ucraina. Tutto è iniziato con un post, poi rilanciato nelle chat dei vari gruppi cittadini, fino a coinvolgere Amministrazione comunale e Oratorio. In pochi giorni tra Cuggiono e Bernate Ticino si sono raccolti tantissimi beni di prima necessità per le popolazioni dell'Ucraina, partiti con due camion carichi lo scorso sabato 5 marzo. "Dei nostri amici, sotto le bombe, ci hanno chiesto aiuto - ci racconta - mi sono messa poi all'opera, da qui, per aiutare chi è là a soffrire. Non mi aspettavo questa generosità con tanta, tantissima, gente mi ha aiutato dando tutto quello che poteva. Grazie davvero a tutti, con il cuore, per quello che state facendo. Per noi ucraini è un segno bellissimo vedere la vostra generosità. La gente da noi non era pronta per la guerra, nessuno si aspettava questo, non credevamo che in questo mondo si arrivasse a tanto male".





Al confine, a soccorrere i bambini

La testimonianza di Patrizia, partita da Castano Primo

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Il viaggio fino al confine tra Polonia e Ucraina. Due giorni 'no stop', per andare da quei bambini che vivono nella zona di Chernobyl e che, ormai da qualche anno, in diversi momenti, sono ospitati a Castano e nel nostro territorio. La voce, inevitabilmente, è ancora rotta dall'emozione, nella testa e nel cuore la gioia per averli potuti riabbracciare che si mischia, però, con il dolore e l'angoscia per quanto sta accadendo là. I bombardamenti, gli spari, il terrore e la fuga verso i Paesi vicini e, allora, ecco che, non appena ha saputo che c'era la possibilità, appunto, di raggiungerli, non ci ha pensato un attimo Patrizia. "Devo partire", e così, assieme ad altre persone e con la Parrocchia di San Giuseppe di Busto, ha fatto. "È stato appagante nel momento in cui abbiamo visto i piccoli ed abbiamo capito che almeno loro erano salvi, ma, allo stesso tempo, ha lasciato un grande senso di vuoto, perché, purtroppo, ne abbiamo dovuti lasciare tanti altri - racconta - I nostri bimbi che, da tempo, vengono qui a Castano, Samarate, Ferno, Busto Arsizio, ecc... Siamo riusciti a recuperarne alcuni che ce l'avevano fatta a scappare, raggiungendo la Polonia e Lodz, e anche una bambina con la mamma che, invece, si trovavano a Cracovia". Di nuovo insieme, dunque, dopo essere partiti dall'Italia in furgone. "Quando siamo arrivati, la commozione e la felicità di vederli e poterli riabbracciare sono state immense - continua - La situazione in quelle zone è terribile. Tenete conto, ad esempio, che i bimbi si trovavano in 11 in un monolocale di 20 metri quadri, costretti a dormire al freddo, mentre la piccola che abbiamo recuperato a Cracovia è rimasta per ore e ore in stazione". Momenti davvero atroci. "Immagini che, purtroppo, rimarranno stampate nella loro memoria - conclude - Non dimentichiamoci, infatti, quello che hanno dovuto subire e che là, oggi, hanno lasciato gli affetti più cari. Pur essendo dei bambini silenziosi, nei loro occhi, comunque, si legge la preoccupazione che possa accadere qualcosa ai genitori, ai familiari e ai parenti. Per fortuna, almeno fino ad ora, la maggior parte riesce a mettersi in contatto con le famiglie e questo almeno un po' li rincuora. Ma, ovviamente, è solo una piccolissima parte rispetto a quello di cui davvero avrebbero bisogno. Serve aiutarli a riprendere la tranquillità e la serenità, a vivere in maniera spensierata come dovrebbe essere per ogni bambino. Pertanto, l'appello che voglio lanciare è: chiunque abbia locali sfitti o volesse accoglierli, si faccia avanti. Insieme possiamo dare davvero una grossa mano".



"Stop guerra": un murale in oratorio

L'iniziativa di don Alessandro, con tanti giovani e famiglie



Lo sfondo giallo e sopra tante mani blu, assieme alla bandiera italiana e a quella data (24 febbario 2022) e a quell'ora (3.50), accanto al volto del presidente ucraino Zelensky, che, inevitabilmente, rimarranno per sempre nella memoria. Ci hanno lavorato per due giorni, bambini, giovani, adulti e famiglie di Corbetta (ma non solo) e con loro don Alessandro, perché è proprio da lui che è partita l'idea. Le emozioni, poi, che davano forza alla volontà chiara e precisa di gridare e ribadire "Basta! Stop alla guerra" e, allo stesso tempo, far sentire tutta la vicinanza e il sostegno all'Ucraina. E, allora, il tempo di organizzarsi e recuperare il materiale necessario, ed ecco che il murale è diventato realtà. "Un'iniziativa nata in poche ore e che si è concretizzata con una serie di messaggi che ho inviato ai miei parrocchiani - commenta lo stesso don - Subito la risposta è stata davvero significativa, con ben 350 persone che si sono presentate per dare il loro contributo". Come detto, il giallo a fare da fondo e le mani blu, una affianco all'altra. "A rimarcare il nostro grande desiderio che quanto sta avvenendo si fermi il prima possibile", prosegue; quindi la data del 24 febbraio scorso e l'ora (le 3.50), "Il momento in cui è iniziata l'invasione russa dell'Ucraina", accanto alla bandiera dell'Italia e, infine, al volto di Zelensky: "Ci tengo a precisare che non è assolutamente un messaggio politico - conclude don Alessandro - Bensì sta a significare come per una volta si sia visto un presidente che non è attaccato alla propria poltrona (poteva, infatti, fuggire, invece è rimasto a fianco del suo popolo). Se, dunque, anche io come prete fossi in grado di non scappare davanti alle difficoltà, ma riuscissi a dare la vita in difesa del prossimo sarei forse un cittadino e un sacerdote migliore. Questo, perciò, vuole raffigurare il murale: l'attenzione e la cura verso chi è in difficoltà e ha più bisogno".



P.M. IMPIANTI

di Pietro Marziliano

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL VOSTRO IMPIANTO TERMICO

Ci trovate a **Robecco sul Naviglio**, via IV Novembre, 6

info@pmimpiantidraulici.it | 346.33.67.820



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

per l'installazione di caldaie e pompe di calore

INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE

di **caldaie murali, pompe di calore, impianti di riscaldamento** e **condizionamento.**

Operiamo con **privati, condomini** e **aziende** per la realizzazione di **impianti civili e industriali.**





REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI

Realizziamo impianti termici di riscaldamento e condizionamento tradizionali e a pavimento.

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Offriamo **preventivi personalizzati** adatti a ogni esigenza





Assistenza pratiche amministrative cessione del credito. Compilazione allegati CURIT. Libretti di impianto, targature.

Accoglienza migranti: Comuni e associazioni si stanno organizzando

A Bresso sorgerà un 'hub' di prima assistenza

di Vittorio Gualdoni
redazione@logosnews.it

La macchina organizzativa, tra Regione, Prefettura, Comuni, Protezione Civile ed associazioni, si è messa in moto, cercando di coordinare lo slancio solidale dei tanti cittadini italiani. Ma l'accoglienza è un tema delicato, che va gestito con grande delicatezza, soprattutto perchè è difficile prevedere per quanto tempo occorrerà ospitare bambini ed adulti in fuga dalle bombe russe. "Come Protezione Civile stiamo organizzando un 'hub' di prima accoglienza e monitoraggio a Bresso, dove c'era il punto vaccinale - spiega Sara Bettinelli, consigliere delegato di Città Metropolitana -. È fondamentale fare 'squadra' in questa fase, altrimenti i singoli Comuni non reggeranno alla gestione dell'emergenza". Ma ecco alcune domande. ***Cosa devo fare se accolgo in una casa di cui sono titolare (proprietario o affittuario) persone ucraine?*** Occorre compilare il modulo di Comunicazione di Ospitalità con i dati richiesti e presentarlo entro 48 ore al Comando della Polizia Locale del proprio Comune di residenza. Nel caso dei minori, quando non ci sono i genitori o i tutori: occorre contattare il servizio sociale comunale per seguire la procedura corretta a regolarizzare la loro posizione. ***Se ho un'abitazione posso metterla a disposizione? Cosa devo fare?*** Sì, è possibile. Nel caso l'ospitalità fosse nell'abitazione personale occorre segnalare allo sportello immigrazione/servizi sociali le persone ospitate. Se invece fosse un'abitazione sfitta è possibile segnalarla al proprio Comune di residenza. Le abitazioni verranno poi gestite da un ente del terzo settore. Per chi mette a disposizione la struttura probabilmente ci sarà un parziale rimborso sulle spese sostenute. Inserimento e gestione: "Mediatori culturali, corsi di lingua, ecc. al momento sono tutti a carico dei Comuni - spiega Sara Bettinelli - ma un passo fondamentale è la registrazione sanitaria, anche per poi inserire i bambini a scuola". Il trauma non è solo lasciare le proprie case ma anche separarsi da affetti e allontanarsi dai propri sogni. Ma, nel concreto, per chi scappa da una guerra sono tante le esigenze e le necessità immediate. ASST Ovest Milanese ha predisposto due punti accoglienza sanitaria per ricevere i profughi provenienti dall'Ucraina. Le strutture sono le seguenti: Vecchio Ospedale di Legnano, via Candiani 2, Punto Unico di Accoglienza (PUA), tel. 0331.1776746, lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9 alle 12.30 / Ospedale Fornaroli di Magenta, via donatore di Sangue 50, Magenta, tel. 02.97963134, lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9 alle 12.30. I Punti Unici di Accesso garantiscono la seguente offerta sanitaria: -rilascio di codice STP (Straniero Temporaneamente Presente); -tampone antigenico rapido; -vaccinazione anti-covid; -vaccinazione anti difterite/tetano/pertosse/polio; -compilazione delle schede di primo screening sanitario (visita medica); -eventuale rinvio ad altre prestazioni specialistiche.





Caritas Ambrosiana in campo per gestire le disponibilità

La mobilitazione della rete Caritas a favore delle vittime della guerra è sempre più intensa, a supporto degli sforzi della rete internazionale Caritas in Ucraina e nei paesi di confine, e nella diocesi di Milano per aiutare le persone già giunte in Italia e organizzare una rete di accoglienza capillare, pronta a rispondere a eventuali, ingenti arrivi di profughi tramite canali ufficiali. L'accoglienza nella diocesi di Milano: la straordinaria generosità di tante persone e comunità si sta manifestando tramite la segnalazione di centinaia di alloggi che potranno essere utilizzati per l'accoglienza di profughi, in accordo con le istituzioni governative e locali. L'Area Stranieri di Caritas Ambrosiana ha sinora censito (dati aggiornati a lunedì 7 marzo, ma in costante aumento) la disponibilità nella diocesi di Milano di: 60 appartamenti privati in questo momento vuoti e destinabili all'accoglienza / spazi utilizzabili presso 45 tra parrocchie, istituti religiosi e associazioni / 930 famiglie disposte ad accogliere nelle proprie case (la catalogazione delle disponibilità è in corso e sino a ieri si contavano, distribuite per provincia, 52 famiglie a Varese, 36 a Lecco, 74 a Monza e Brianza e 342 a Milano, ma i dati sono in costante aggiornamento). Caritas e le cooperative del suo sistema coordineranno inoltre l'accoglienza in alcune decine di alloggi che la diocesi di Milano intende rendere disponibili, se ve ne sarà la necessità, a Villa Sacro Cuore di Triuggio (MB). Per segnalare la propria disponibilità all'accoglienza, famiglie e cittadini possono compilare il Google form creato all'indirizzo https://forms.gle/FgcNahNYrZxNed8t8. Parrocchie, enti e associazioni devono invece continuare a scrivere alla casella mail stranieri@caritasambrosiana.it.



Post Scriptum: "Ora qual è la tua pace?"

La notte del 24 febbraio 2022 rimarrà nella storia dell'Europa e del mondo. L'invasione della Russia nei territori dell'Ucraina, con attacchi mirati e intensivi, è un qualcosa di impensabile fino a qualche anno fa. Ma se la pandemia non è bastata a cambiare il mondo, due anni esatti fa, forse questo evento lo sta facendo. Intanto si assiste a un ritorno nelle piazze dei cittadini, con bandiere, preghiere, slogan per un accorato appello alla pace. Se fino al 23 febbraio quasi tutti vivevamo nel 'torpore', certi che non sarebbe successo nulla, ci siamo svegliati in un mondo diverso, non più sicuro, anzi, pesantemente incerto. Ma c'è pace e pace e questi giorni lo stanno dimostrando. Chi non accetta e non vorrà mai l'uso delle armi e chi invece, nella speranza di un 'ritorno' alla pace, condivide di sostenere la difesa Ucraina. Ammettiamo che è difficile non condividere entrambi i pensieri, perchè in fondo è facile dire "no alla guerra", "no alle armi", "basta bombe", scendendo in piazza ma tornando a casa in un letto caldo la sera. Meno se le bombe piovono sulle vostre case e vedete figli e mariti partire per il fronte senza sapere se torneranno... Dall'altro lato, i primi tentativi degli stati europei e degli Stati Uniti hanno forse davvero provato, con le sanzioni economiche e finanziarie, a rispondere alle armi con i 'soldi'. Stupisce l'ANPI che chiede di non dare armi dimenticando quando i partigiani lottavano per difendere la libertà. Ma ora cosa accadrà? Serve onestà politica per chiedere rinunce e periodi difficili. Ora, subito! (**di Vittorio Gualdoni**)



Ferrario e Colombo (Lega): dimissioni

Non siederanno più sui banchi del consiglio comunale

Non solo Daniele Rivolta, che qualche settimana fa ha lasciato l'incarico di segretario della Lega di Castano, ma anche altre due dimissioni tra le fila del Carroccio castanese, stavolta in consiglio comunale. Già, perché Morena Ferrario (capogruppo e candidata sindaco alle ultime elezioni del 2019 con 'Il Patto del Cambiamento') e Silvia Colombo (consigliera) non saranno più, appunto, sui banchi della massima assise cittadina. "Una decisione maturata dopo un'attenta riflessione su cos'è la politica oggi - scrivono - Riflessione che nasce anche dalla scelta di Daniele Rivolta di non essere più segretario della sezione di Castano della Lega. Quando abbiamo deciso, infatti, di metterci in gioco dedicandoci ad una nostra passione, l'abbiamo fatto con un'idea ben chiara di cosa fosse per noi la politica, quale strada seguire per raggiungere o perlomeno provare a raggiungere i nostri obiettivi. Quello che vediamo ora, però, è una politica che non ci piace, ruoli istituzionali non rispettati e spesso sbeffeggiati". Nello specifico, la parola sulla quale pongno l'attenzione è mancanza "di rispetto per chi ha un pensiero diverso dal proprio; rispetto per chi, anche se in minoranza, cerca di portare avanti il suo lavoro sempre a testa alta; rispetto verso chi, elargendo importanti somme di denaro pubblico, concede la possibilità ad un paese come il nostro di mettere in campo progetti che dovrebbero servire a migliorare la qualità del nostro vivere. Sentiamo che questo metodo di fare politica non ci appartiene e non crediamo sia corretto cambiare il nostro modo di pensare per correre dietro a questa politica che poco ha a che fare con quella che ci ha sempre appassionato. Lo dobbiamo in primis a noi stesse e poi a tutte le persone che ci hanno dato la preferenza con il loro voto alle elezioni". w





Vigile per 26 anni: Liguori in pensione

A Castano dal 1996; è arrivato, ora, il momento dei saluti

Un ricordo? Beh... alla fine ce ne sono tanti". O meglio tantissimi e che uno dopo l'altro, mai come oggi, fanno capolino in testa. E, in fondo, diversamente non potrebbe essere, perché dopo ben 26 anni in divisa per Rocco Liguori è arrivato il momento della pensione. Tempo di saluti, insomma, per uno degli storici agenti della Polizia locale di Castano. "Un percorso importante, che mi ha fatto crescere sempre di più sia a livello professionale sia umano - racconta - Non nego che, in questo momento, c'è una grande emozione. Mi mancheranno, infatti, i colleghi, con i quali ho condiviso interventi e servizi, e, in parallelo, poi, ovvio, i cittadini". La gente, dunque, dai singoli alla collettività, stando loro accanto per cercare di rispondere alle varie esigenze e richieste. "Uno dei periodi più complicati è stato, certamente, quello dell'emergenza Covid - prosegue - Soprattutto i primi momenti, quando si sapeva poco o nulla di ciò che succedeva. Le informazioni e le disposizioni che cambiavano quasi di giorno in giorno, quindi le preoccupazioni della popolazione, fino all'attività a 360 gradi sul territorio. Mesi difficili, ma, al tempo stesso, che ci hanno lasciato molto ogni volta che si riusciva a dare una mano e un aiuto a qualcuno". Presenza, alla fine, la parola che l'ha contraddistinto in questi 26 lunghi anni, ma che lo accompagnerà anche in futuro. "Già il domani. Cosa farò? - conclude - Sono, ad esempio, all'interno della Pro Loco; quindi, mi dedicherò ad una delle mie principali passioni che, per il lavoro ho dovuto mettere da parte, ossia il biliardo".





Gravidanza o con bimbi: parcheggi rosa

Quattro inaugurati a Turbigo, in occasione dell'8 marzo

Il giorno, alla fine, non poteva che essere proprio l'8 marzo, 'Giornata Internazionale dei diritti delle donne'. Già, perché a Turbigo, in questa data, ecco che sono stati inaugurati quattro parcheggi rosa "Riservati alla donne in gravidanza ed ai genitori con figli sotto i 2 anni - spiega l'assessore Davide Cavaiani - Ci è sembrata un'attenzione importante e non scontata". Per poter usufruire, dunque, di tali posti riservati sarà necessario compilare il modulo scaricabile dal sito del Comune e consegnarlo all'ufficio protocollo.



'Caro bollette': Nosate abbassa la luce

Ridotta l'illuminazione pubblica di alcuni lampioni

Spegni la luce!" Quante volte nelle nostre abitazioni i nostri anziani ci ricordavano questo piccolo gesto, ma di grande importanza anche economica, pur di risparmiare qualche soldo per la bolletta dell'energia elettrica. E a Nosate, alla fine, lo si è messo in pratica; per il rincaro delle bollette dell'energia elettrica, infatti, il sindaco Roberto Cattaneo ha pensato bene di ridurre l'illuminazione pubblica dei lampioni di alcuni tratti di strade dalla mezzanotte fino alle sei del mattino, in particolare lungo il marciapiede che costeggia la chiesetta di Santa Maria in Binda: "L' idea è venuta dopo avere ricevuto la bolletta di gennaio (4.500 euro solo per un tratto di strada di via Roma) - spiega il primo cittadino -. In pratica il doppio, rispetto a quelle che arrivavano prima! Da qui l'iniziativa, non certo provocatoria, di ridurre l'illuminazione di circa 55 lampioni anche al centro del paese, pur lasciando per ragioni di sicurezza accese quelle della strada provinciale". **(di Luca Bellaria)**



Munib Ashfaq: una novità per Magenta

Con 'La Nuova Italia' un modo diverso di far politica

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Accanto alle conferme e ai nuovi nomi scelti dalle forze politiche ormai di casa a Magenta, alle prossime elezioni amministrative ci sará anche un volto nuovo, pronto a rappresentare i magentini con i loro problemi comuni, che a volte possono sembrare banali, ma sono invece importantissimi: si tratta di Munib Ashfaq, nato in Pakistan ma magentino fin dall'etá di 14 anni, ora ragioniere 35enne sposato con figli che ha sempre vissuto fortemente la comunità. "Fino a qualche anno fa non avevo nessuna intenzione di candidarmi. Non pensavo che la politica fosse cosí complicata! Pensavo fosse mettersi al servizio dei cittadini e ascoltare la loro voce. Ma mi sono accorto che non è cosí". Se ne accorge quando diventa portavoce dell'associazione 'Moschea Abu Bakar' (ruolo da cui si è dimesso prima della candidatura), per chiedere all'attuale Amministrazione uno spazio dove poter pregare e uno dove costruire un luogo di culto per la comunitá islamica magentina. "Uno spazio giá previsto dall'attuale PGT, ma sempre negato. I tribunali, peró, ci hanno dato ragione. La mia candidatura nasce dal parlare con la comunità: mi accorgo di non essere l'unico a soffrire vedendo i problemi irrisolti dall'attuale governo magentino, incapace al dialogo. Da qui nasce la mia voglia di restituire ai magentini il grande favore che mi hanno fatto in questi anni, accogliendomi qui". Prima della candidatura ufficiale, Munib Ashfaq fonda 'La Nuova Italia', movimento politico di carattere nazionale e inizia a risolvere nel piccolo qualche problema, segnalando episodi di degrado e inciviltà nel territorio comunale. "Abbiamo iniziato a lavorare a un programma e ci siamo accorti che spesso nei programmi elettorali si parla di cose irrealizzabili, invece abbiamo provato a risolvere problemi concreti. Le nostre priorità sono 11: prima assoluta è la costruzione di un nuovo asilo nido comunale e di uno spazio per i giovani che fornisca un divertimento sano. Per i nostri assessori, inoltre, ci sarà il divieto di fare due lavori, dedicandosi solo alla politica: non è accettabile che un operaio che non rende venga licenziato, mentre un politico possa permettersi di non fare il proprio lavoro per i cittadini".



Corbetta: un nuovo giornale dalla Scuola secondaria di primo grado

È online il nuovo giornale della Scuola secondaria di primo grado 'Simone da Corbetta'. Un progetto che nasce dalla volontà del Consiglio comunale dei ragazzi e subito sostenuto sia dall'associazione 'Città dei bambini', sia dall'istituto comprensivo 'Aldo Moro'.

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA
LEADER NEL PROPRIO SETTORE

CERCA
PER IL PROPRIO STABILIMENTO,
SITUATO NELLA ZONA MILANO OVEST

UN CAPO OFFICINA

SI RICHIEDE
- Comprovata esperienza in ruoli quali Capo Turno, Capo Officina, maturata in contesti metalmeccanici di 50/100 addetti.
- Comprovata esperienza di attività tecniche quali lavorazioni meccaniche CNC, assemblaggio, collaudo prodotti finiti.
- Capacità organizzative, coordinamento e gestione, leadership.
- Conoscenza e applicazione delle misure di sicurezza, protezione ambientale e qualità.
- Diploma tecnico

SI OFFRE
- Retribuzione adeguata all'esperienza acquisita

Per informazioni e invio CV:
amministrazione.magenta14@gmail.com

Dalla Regione il ritorno di Del Gobbo

L'ex sindaco correrà al posto di Chiara Calati

Sono consapevole della scommessa che ho lanciato sabato scorso. Ci ho pensato molto perché avevo altre opportunità in Regione, ma alla fine devo dire che tutto il centrodestra unito, a tutti i livelli, mi ha chiesto di candidarmi e di guidare questo progetto di altissimo livello che la coalizione vuole portare avanti". Commenta così la propria ricandidatura a dieci anni dalla fine del doppio mandato che l'ha visto sindaco di Magenta dal 2002 al 2012 Luca Del Gobbo, attuale consigliere regionale per 'Noi con l'Italia', una candidatura che renderebbe davvero bruciante l'eventuale sconfitta per la coalizione, che alle prossime amministrative schiera un pezzo da novanta. "Ho fatto una bella chiacchierata anche con il Ministro Massimo Garavaglia e ho capito l'importanza del periodo storico per il nostro territorio: grande crisi, ma anche grandi opportunità di rinascita. Lavorare per la città che amo mi ha convinto, così come le tante telefonate di supporto che ho ricevuto". Pur sedendo in consiglio regionale, Del Gobbo la sua Magenta non l'ha di certo mai dimenticata, facendo arrivare in questi anni fondi importanti per l'Ospedale cittadino, per la costruzione di una nuova sede per il Liceo Quasimodo e per la costruzione della pista ciclabile Magenta-Corbetta. Ci eravamo lasciati con un'intervista di fine mandato in cui Del Gobbo si fregiava di aver riportato in città il principio di sussidiarietà (se un ente di livello inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non deve intervenire, ma solo sostenerne l'azione), da lì oggi il candidato sindaco vuole tornare: "Credo che il protagonismo delle associazioni e delle persone, di chi fa impresa e di chi crea lavoro si sia perso in questi ultimi anni. Lo slogan che ho scelto, 'Rinascimento Magentino', indica che Magenta deve rinascere all'interno delle proprie mura mettendo al centro della politica le persone - persone che si trovano in situazioni di bisogno nuove a causa della pandemia. Bisogna, per esempio, ripensare il welfare e renderlo più personalizzato, rispondere ai bisogni di lavoro, abitazione, a quelli dei giovani... Penso al protagonismo delle associazioni magentine, anche in ambito culturale. C'è bisogno di una Magenta bella, un bel luogo dove abitare, dove l'idea sia di un centro diffuso anche ai quartieri e alle frazioni. Fino all'umanesimo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione dei servizi, mentre oggi a volte si attende anche per 7-8 mesi una risposta dal Comune!". La priorità assoluta? Il rifacimento completo del PGT cittadino e il lavoro per far tornare Magenta punto di riferimento per il magentino grazie ai propri servizi: l'ospedale, la stazione, le scuole, in collaborazione con i Comuni vicini per sfruttare insieme le opportunità offerte dal PNRR".



IN VENDITA
BOFFALORA
Sopra Ticino
per informazioni: 347 308 0642
VILLETTA UNIFAIMILIARE
SU DUE PIANI
83 m2- esterna 500 m2
Villetta unifamiliare con giardino appena ristrutturata internamente:
Pavimentazione, piastrelle, sanitari, infissi, tapparelle, impianto idraulico ed elettrico certificato.
Garage cantinato con angolo caldaia chiuso – lavanderia.
Su richiesta, cucina su misura semi nuova inclusa nel prezzo. Giardino in parte piantumato, in parte pavimentato.
Possibilità di ampliamento con la creazione di un locale di 20 m2 calpestabili nel sottotetto.
€ 240.000,00
LIBERA







TENUTA
BRAMASOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**

PROGRAMMA LA TUA PASQUA!

MENÙ

Pasqua

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE
TRA NATURA E TRADIZIONE

17 APRILE

ANTIPASTI

La tradizionale torta pasqualina con l'uovo d'oca

Noce di ricotta della Tenuta con battuta di guancialetto e noce

Crostone di pane di Altamura con fonduta di crema valdostana

Mousse di patè d'oca

Casatiello della Tenuta

Ovetto della gallinella Bramasole

Salame e porchetta della tradizione con gnocco fritto

€ 50

PRIMI

Lasagna al ragù pasqualino

Paccheri alla ricotta e spinaci

SECONDO

Grande baffa al forno con patate

DOLCE

Tortino crema e cioccolato
Calice di vino rosso e prosecco

Per prenotazioni e info **327 8621035**
INVERUNO viale Lombardia, 71

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE
TRA NATURA E TRADIZIONE

MENÙ Pasquetta

18 APRILE

ANTIPASTO

Tagliere della tradizione con delizie della Tenuta

€ 50

PRIMO

Lasagne di maialino

SECONDO

Tris di grigliata mista e caponata

DOLCE

Sfogliatella alla napoletana con crema pasticcera
Calice di vino rosso e prosecco

Per prenotazioni e info **327 8621035**
INVERUNO viale Lombardia, 71

Per prenotazioni e info **327 8621035**
INVERUNO viale Lombardia, 71

Un grande finanziamento per la limonaia di Villa Annoni

Rilanciata all'attenzione dal Museo Storico Civico, ora potrà davvero tornare al suo splendore

Un luogo prezioso, storico, 'riscoperto' dall'attivismo del Museo Storico Civico di Cuggiono e proposto anche come 'luogo del cuore' FAI per poterne dare nuovo lustro. Stiamo parlando della 'limonaia' di Villa Annoni che, ora, potrà davvero tornare ad avere un futuro grazie al bando appena vinto dall'Amministrazione di Giovanni Cucchetti: "É con grande orgoglio e soddisfazione che insieme a tutta la Giunta vi comunico che, lo scorso 8 marzo, sono state pubblicate le graduatorie e che il Comune di Cuggiono ha ottenuto un finanziamento pari a 293.677,20 euro per il progetto 'La Limonaia di Villa Annoni. Un viaggio tra esotico e tradizione' - spiega il primo cittadino - I progetti partecipanti sono stati in totale 774 e ne sono stati finanziati 467. A seguito dell'ammissione, si è svolta una procedura valutativa a graduatoria che ci ha visti posizionarci al 219° posto con ben 70 punti. Ringrazio gli uffici per il lavoro svolto, gli Assessori Guzzini e Berra e le Associazioni di volontariato che ci hanno sostenuto nella scelta. Questo è il primo di una serie di bandi per la riqualificazione della Villa che speriamo di vincere". La serra esotica di Villa Annoni è stata costruita dalla famiglia Annoni nel XVIII secolo. È serra bioclimatica ed era utilizzata per la coltivazione ed il mantenimento invernale delle piante esotiche in quella che era la 'cultura' dell'esotico in quegli anni. Molte le specie presenti nell'immenso parco, tra le quali un cedro (libano/atlantica) censito come pianta monumentale. Dopo la bella iniziativa benefica 'Cuggiono – Ring', promossa da 'Lions Club Naviglio Grande' e 'Museo Storico Civico cuggionese' nel 2018, ci fu la proposta di nominarla tra i 'luoghi del cuore' del FAI dove, i primi classificati, avrebbero goduto di finanziamenti per essere riqualificati. Ora, grazie al bando appena vinto, qualcosa di concreto si sta davvero realizzando. Il Comune ha destinato una quota di cofinanziamento del 10% del totale complessivo al fine di contribuire al raggiungimento del punteggio minimo necessario per l'acquisizione del contributo regionale, oltre che ad un miglior posizionamento nella graduatoria. Per un cuggionese è un luogo misterioso, quanto vicino, quotidianamente sotto gli occhi e, a breve, le sue splendide vetrate torneranno a riaprirsi. (**di Vittorio Gualdoni**)





Anna Gualdoni Venegoni: un'illustre cuggionese

La politica con la 'P' maiuscola, la cortesia quasi nobiliare, la generosità nello spendersi per il proprio paese. Luigi Venegoni e Anna Gualdoni sono stati una delle famiglie più significative del '900 cuggionese. A distanza di diversi anni dalla morte del caro marito, sindaco di Cuggiono dal 1952 al 1970, consigliere comunale di Milano dal 1975 al 1990 nonché professore di latino e greco dal 1948 al 1986 all'Istituto San Carlo milanese, si è spenta la scorsa settimana anche la sua cara consorte Anna. Per i più giovani, probabilmente, il loro nome è legato ad alcune importanti donazioni (il Museo Storico Civico, la Banda, l'Oratorio e l'attuale Sala della Comunità, associazioni e borse di studio), un lascito al 'futuro' della nostra comunità di cui tutti non possono che esserne grati.



Un 'grazie' ai Vigili del Fuoco volontari di Inveruno

Una domenica di ringraziamento, di preghiere, ma anche di festa. Come ogni anno, finalmente in un modalità più 'tradizionale' rispetto agli anni passati, Inveruno ha celebrato la festa di Sant'Antonio con i vigili del fuoco volontari. Domenica 27 febbraio è stata l'occasione per ringraziare i 'nostri' pompieri per il servizio svolto in una giornata dedicata al loro lavoro: il programma prevedeva la Santa Messa e la benedizione di mezzi e operatori sul sagrato.







L'open day all'asilo nido Don Luigi Sacchi

L'asilo nido Don Luigi Sacchi di Inveruno organizza degli open day per far conoscere la struttura ai genitori interessati. I genitori, su prenotazione, potranno visitare gli spazi del nido e conoscere lo staff educativo nei seguenti sabati: 26 marzo dalle 16.30 alle 18.30, 9 aprile dalle 10 alle 12 e 23 aprile dalle 16.30 alle 18.30. Sabato 14 maggio, invece, dalle 10 alle 11.30 si terrà un laboratorio, in cui le famiglie interessate all'iscrizione, insieme ai bambini, avranno la possibilità di toccare con mano le attività del nido. Per informazioni e prenotazioni, basta chiamare il numero 02/97830628.

'Breathe mindfulness': alla scoperta del rilassamento

Giovedì 17 marzo dalle 18 alle 19.30, presso la Biblioteca di Inveruno, si svolgerà il primo incontro di prova del percorso di tecniche di rilassamento e mindfulness, per ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni. Dopodiché sarà possibile iscriversi all'intero percorso, che prevede altri 7 incontri nei successivi giovedì. Il percorso è completamente gratuito e fa parte del progetto "Breathe! Sognando gli altri come ora non sono". Iscrizioni e informazioni a: levante.castano@lagrandecasa.it o al numero 348/0500439.

La mostra 'Le nostre donne, la nostra storia'

Per celebrare le donne sempre e non soltanto nelle giornate a loro dedicate, da sabato 12 marzo alle 11, presso lo Spazio Controvento di Inveruno, si terrà "Le nostre donne, la nostra storia", una mostra di acquarelli di Chiara Barbaglia.

Dott. Mazzon Matteo
CONSULENTE DEL LAVORO
ALBO DI MILANO N. 2113
Tributarista Lapet n. 8343015, legge n. 4/2013
Fondazione Consulenti per il lavoro, n. delega MI00818FL
• Consulenza tributaria e del lavoro
• Contabilità • Bilanci
• Dichiarazione dei redditi
• Elaborazione buste paga
In collaborazione con TICINIA CONSULTING S.R.L.
Ticinia Consulting srl
società professionale Lapet n. 11414015
Elaborazione dati
Via Matteotti 10/10, 20012, CUGGIONO (MI)
Tel. 02/92279013 – fax 02/92279095
Mail: info@studiomatteomazzon.it
Pec: m.mazzon@consulentidellavoropec.it

Adesivi di legalità: "Attività Pizzo Free'

L'iniziativa del Comune di Lonate e della consulta legalità

I primi sono stati consegnati nelle scorse settimane e, un po' alla volta, ecco che sono arrivati anche gli altri. Molto più, però, di semplici e normali adesivi, bensì un messaggio chiaro e preciso: "Questa attività è Pizzo Free'. Quando l'unione, insomma, fa legalità e lancia un fondamentale e importante segnale. E, allora, ecco che l'Amministrazione comunale di Lonate Pozzolo e la consulta, appunto, per la legalità, sono scesi in campo di nuovo, in prima linea, con una campagna antipizzo che coinvolge tutti quegli esercizi commerciali aperti al pubblico. "Lonate vive da sempre una situazione strana: da una parte, infatti, una comunità forte e solidale, fatta di gente onesta impegnata nel lavoro, nel sociale, nello sport e nella cultura; dall'altra, invece, i riflettori spesso si accendono per fatti, purtroppo, legati ad episodi di illegalità, criminalità, arresti e processi di 'ndrangheta. Noi tutti sappiamo, però, che la nostra comunità non è solo legata a questi episodi, ma anzi la stragrande maggioranza delle persone fa parte di quella popolazione solidale e onesta che si impegna e vivere nella legalità. Nel momento storico in cui viviamo, in piena crisi economica, con una pandemia di cui solo ora intravediamo la fine, pertanto, è facile cadere preda di individui senza scrupoli, che offrono un'alternativa apparentemente 'semplice' allo Stato e alle istituzioni, offrendosi per aiuti, economici o di altro genere. E tutti siamo a conoscenza che il prezzo da pagare successivamente sarà molto alto. Quindi, chiediamo ad ognuno di avere fiducia nelle istituzioni, a cui rivolgersi sempre, in modo diretto e senza remore, anche nel caso di dubbi o per segnalazioni. Ogni piccolo gesto contribuisce al bene comune. Ed è anche per questo motivo che la consulta per la legalità ha proposto questo semplice, ma importante segno tangibile".



Riqualificazione del verde in piazza

Partiti qualche giorno fa gli interventi a Vanzaghello

Il nastro rosso e bianco a delimitare l'area e gli operai al lavoro. Interventi, quindi, in piazza Sant'Ambrogio a Vanzaghello per la riqualificazione del verde. Più precisamente, il progetto prevede di implementare le funzioni ambientali del sito ottenendo un miglioramento indiretto della qualità dell'aria. "Non trascurabile, in parallelo, anche il mantenimento di un buon ecosistema urbano, l'arricchimento della biodiversità e la funzione ambientale svolta dalla vegetazione esistente e dalla nuova, composta da giovani alberi, in grado di avere maggiore capacità di assorbimento di carbonio - scrivono dall'Amministrazione comunale - La bontà della proposta, inoltre, è stata riconosciuta anche da Regione Lombardia, con un finanziamento al nostro Comune di 60 mila euro, che si inserisce nella serie di attività dirette alla cura e alla valorizzazione del patrimonio arboreo e sarà un primo passo per abbellire e rendere più funzionale la nostra piazza".



I monumenti si rifanno il 'look': interventi di restauro e pulizia

I monumenti si rifanno il look. Con la fine del periodo freddo, infatti, ecco i lavori di restauro e pulizia delle opere e delle statue di Magnago e Bienate, a cominciare da quella di San Michele in piazza. "Un altro tassello per una piazza più bella e più vivibile - scrivono dall'Amministrazione comunale - Il primo passo di un intervento che coinvolgerà anche le altre strutture presenti nel nostro Comune".

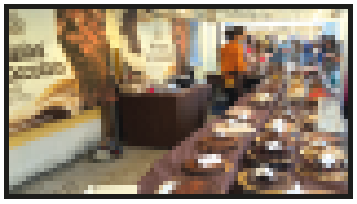




22 metri di cioccolato per una festa... molto gustosa!

La biblioteca e alcuni genitori insieme per il libro del Guggiano Chocolate Festival









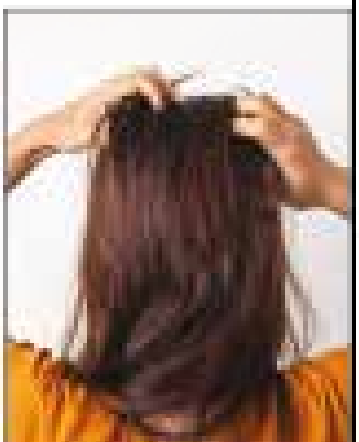


Appuntamenti fissi... la mediateca apre!

Dedicata ai più piccoli: la nuova proposta



Colore capelli e prurito: c'è una soluzione?





Piazza San Giorgio, 23
Tel. 02 8324 2456
Cell. 338 4912233

Colore sempre gratis! Ecco il nostro metodo
Nel corso degli anni abbiamo messo a punto un metodo di applicazione per evitare tutti questi fastidi:

1. Applicazione della speciale linea DERMO-RELAX. È un potente trattamento lenitivo che contrasta il prurito e prepara la cute anche quando è secca. Contiene Allantoina, Collagene, Lecitina e Karitè. Con il nostro massaggio la fisiochiropuntura a pressione sulla cute, la vasodilatazione periferale di cute, tessuto e derma. È la nostra "arma segreta".

2. Utilizzo di una colorazione ad attivazione graduale. Il nostro colore (appoggia 40 anziché i classici 30 e risulta quindi molto più delicato e coprente).

3. Applicazione della "crema barriera". La usiamo intorno all'attaccatura della pelle del viso (che si arrossa nel momento di lavare le ciocche).

4. Applicazione della giusta quantità di colore. Calibriamo accuratamente la giusta dose di colore per coprire tutti i capelli. Inutile senza depositare precisa la eccesso sulla cute.

5. Risciacquo accurato e meticoloso. Come abbiamo scritto prima. Il risciacquo del colore dev'essere abbondante e accurato per non lasciare residui dopo un pigmento nella cute che la sulla chiarirebbe.

6. Mud Hydrating. La nostra argilla idratante, applicata al termine del servizio colore, ci garantisce una piacevole sensazione di cute chiara e rilassata, annullando la possibilità di eventuali prurito nei giorni successivi.

Se vuoi approfondire un colore senza prurito, saremo lieti di chiacchierare a fe

Nel frattempo, se hai voglia di qualche **nuova proposta moda**, visita le nostre pagine Facebook e Instagram e lasciati ispirare!

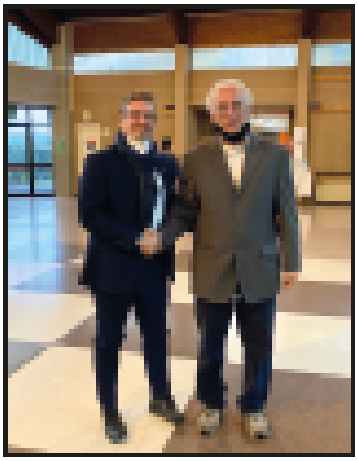
Ricorda: [illegible]

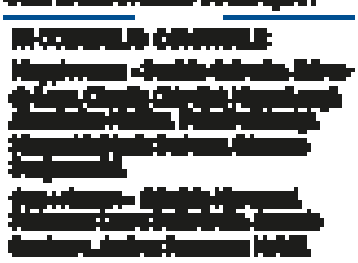
Ricorda: [illegible]

Giorgio Bazzo riconfermato alla guida di Robecchetto

Il sindaco uscente ha ottenuto 1432 voti, la sfidante Vaccarelli si ferma a 744









‘Motori per tutti’ allo ‘Sbiello Park’

Una giornata di divertimento ed emozioni. Tanti i partecipanti

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

Divertimento assicurato allo ‘Sbiello Park’ di Mesero, che il 27 febbraio ha ospitato una giornata kart e moto-terapia intitolata ‘Motori per tutti’, con musica, motor show e servizio bar annessi. L’evento ha riscosso un grandissimo successo, tanto che più di 300 persone, tra partecipanti e curiosi, hanno assistito a questa giornata all’insegna dell’amore e della passione per i motori. La stessa passione che guida, ormai dal lontano 2013, Massimo Mingolla, il fondatore dello ‘Sbiello Park’ e dell’ASD Racing Team Sbiellati, che ci ha raccontato la genesi di questa avventura motoristica: “Siamo partiti per unire in squadra 3 famiglie che partecipavano ai campionati di minimoto, ad eventi e iniziative territoriali. In seguito - spiega Mingolla - il team si è ampliato e, grazie agli spazi dello ‘Sbiello Park’, abbiamo sviluppato una vera e propria scuola di minimoto per guidare i bambini nei primi approcci al mondo della disciplina motociclistica”. Tante soddisfazioni, esattamente come quelle provate durante e al termine della giornata di kart e moto-terapia: “E’ stata un’emozione immensa vedere tutta questa gente riunita per assistere o partecipare alla nostra iniziativa. Abbiamo visto molte facce sorridenti, sia tra i bambini e i ragazzi che tra i più adulti, il che significa che abbiamo fatto un buon lavoro. Noi lo facciamo per passione, ci mettiamo il cuore e vedere questo risultato è stato bellissimo”. Un lavoro di gruppo a tutto tondo, con tante persone e associazioni dietro le quinte di questo evento: “Dobbiamo sicuramente ringraziare, oltre ai componenti del nostro team, anche il pilota di moto Jannik Anzola e l’associazione ‘Weelchair Karting’ di Niko Tremolada, grazie alla quale tutto ciò non sarebbe stato possibile. L’evento si è svolto inoltre con il patrocinio della città di Mesero e con il grande supporto dell’ASI”. a gli eventi non finiscono qui: “Vi aspettiamo, infatti, l’11 aprile. In più, vi preannunciamo che settembre sarà un mese pieno di appuntamenti”.





Giacomo: ‘speciale’ cintura nera

Con le sue qualità, ha conquistato la cintura nera 1° Dan

a cura della redazione
redazione@logosnews.it

La forza di volontà, la determinazione e l’impegno che sono più forti di tutto e tutti. Ma, in fondo, è proprio Giacomo ad essere un grande. Già, perché, nonostante abbia la sindrome di down, il giovane cuggionese, fin dal primo giorno che ha messo piede nella palestra di via Giolitti a Castano per iscriversi al Japan Karate Shotokan, subito, sotto la guida della maestra Francesca Adriatico, ha cominciato ad allenarsi con i normodotati, dimostrando le straordinarie qualità che possiede. E, passo dopo passo, non solo è cresciuto sia a livello personale, sia dal punto di vista sportivo, bensì eccolo, qualche giorno fa, arrivare a centrare anche lo straordinario traguardo degli esami regionali, dove ha ottenuto nientemeno che la cintura nera 1° Dan. “Ormai sono diversi anni che è con noi - spiega il presidente del JKS, Gianni Longo - Un ragazzo che ci sta regalando davvero tante soddisfazioni. L’ultima, proprio nei giorni scorsi. La passione e la dedizione sono i suoi punti di forza sul tatami, nella quotidianità e a scuola, dove quest’anno affronterà la maturità”.



Karateki sul tatami: tempo di esami per il JKS Castano



Dopotutto come si dice “Gli esami non finiscono mai”. E, allora, ecco che gli atleti del Japan Karate Shotokan di Castano sono tornati perciò sul tatami, per l’importante appuntamento a livello regionale. Accompagnati dalla maestra Francesca Adriatico e dall’insegnante tecnico Andrea Fontana, i karateki di ‘casa nostra’ hanno messo in luce ottime capacità e qualità, superando in maniera brillante l’esame. Più precisamente, Giacomo Alemani, Giada Russo, Simona Di Perna e Luca Giulio Di Gennaro sono le nuove cinture nere 1° Dan, mentre Gaia Parini è stata promossa nel 2° Dan e, infine, Riccardo Battioli nel 3°. “Congratulazione e complimenti a tutti e alla maestra Francesca - ha scritto il presidente del JKS, Gianni Longo”.





Prevenzione per il fegato



La farmacia Sant'Anna di Castano Primo organizza un carnet di serate informative incentrate sulla prevenzione e la scelta di comportamenti salutari. Ad aprire il programma, mercoledì 23 marzo alle 20, un incontro sull'importanza del benessere del nostro fegato. 'Il cuore ha le sue ragioni e il fegato le conosce tutte.' è questo il leitmotive che guiderà i partecipanti alla scoperta di consigli e suggerimenti per garantire il corretto funzionamento di uno degli organi più importanti. A guidare la serata saranno le dottoresse Dalia Griffanti, nutrizionista, e Maria Dellara, farmacista. Tra i temi che verranno affrontati ci saranno l'importanza della depurazione del fegato, consigli di tipo posturale, che come insegnano le pratiche orientali sono legati al benessere dell'organismo, e infine l'utilizzo di piante officinali per la cura della funzione epatica. E' gradita la prenotazione, presso la farmacia, per garantire il massimo rispetto della normativa vigente.

Un ricordo del dottor Costantini

Il medico di Cuggiono e Magenta era molto apprezzato dai pazienti

di Luca Bellaria
redazione@logosnews.it

Ci ha lasciato troppo presto! Il caro dottor Sergio Costantini, stimato medico otorinolaringoiatra per tanti anni in servizio presso l'Ospedale di Maagenta, ha purtroppo terminato la sua esistenza terrena. La morte lo ha colto improvvisamente, ponendo fine ai suoi 67 anni d'età. Di lui ricorderemo la grande umanità unita all'estremo senso del dovere in tanti anni di attività lavorativa, dapprima a Cuggiono, successivamente all'ospedale di Magenta. Il paziente è sempre stato al 'centro' della sua professione medica: attenzione costante a tutti. Il team di cui Costantini faceva parte, ha svolto tantissimi interventi chirurgici con tecniche innovative endoscopiche. Il dr Costantini, si è sempre mostrato attento anche alla comunità: spesso ha svolto incontri con i circoli Anziani del Castanese per approfondire le tematiche connesse alla sua disciplina medica. Il tempo libero, lo dedicava alla sua grandissima passione: i modellini di trenini e locomotori; esperto con maniacale attenzione ai modelli originali, aveva anche esposto parte della sua grande collezione al pubblico. Lascia un grande vuoto nei suoi famigliari ed in particolare nella sua adorata figlia.





Vaccini: al via la 4a dose

Dal 9 marzo è possibile prenotare sulla piattaforma prenotazionevaccinicovid.regione.lombardia.it, la dose 'booster' per i cittadini particolarmente fragili (immunocompromessi) che hanno già ricevuto la dose addizionale da almeno 4 mesi (120 giorni). Come indicato dal commissario straordinario generale, Francesco Paolo Figliuolo, il 1° marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose alle persone di età pari o superiore a 12 anni sottoposte a trapianto di organo solido o con marcata compromissione della risposta immunitaria che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi (di cui la terza addizionale). Queste persone possono ricevere la dose 'booster': nei centri di riferimento delle strutture specialistiche presso le quali hanno già ricevuto la dose addizionale. In questo caso, saranno le aziende sanitarie stesse a verificare chi è in possesso delle condizioni necessarie per essere sottoposto alla somministrazione della quarta dose e a provvedere alla chiamata diretta; recandosi presso uno dei centri vaccinali attivi sul territorio regionale in accesso diretto, senza prenotazione; attraverso la piattaforma regionale.



'Odiamo gli sprechi'... i super veicoli della 4B

La primaria di Robecchetto e il progetto di E.ON. In classe arriva Giuliacci





Nomi e destinazioni differenti, ma tutti nel segno della sostenibilità. Bottiglie di plastica, carta, cartoni e materiali di riciclo... ecco gli 'speciali' veicoli che con i loro personaggi o super poteri sono in prima linea per la salvaguardia e la tutela dei mari, delle spiagge, delle città, dei boschi, del mondo e addirittura anche dello spazio. Li hanno realizzati i giovani studenti della 4B della scuola primaria di Robecchetto, tra i protagonisti di 'Odiamo gli sprechi', il progetto di educazione ambientale di E.ON che ha visto i ragazzi impegnati in una serie di attività mirate al rispetto e all'uso consapevole delle risorse naturali. "Laboratori, schede didattiche, articoli e quiz, dunque, hanno coinvolto i giovani in più momenti - spiegano dall'istituto robecchettese - Quindi, è stata la volta di realizzare un progetto sostenibile, con i nostri alunni che si sono cimentati nella creazione proprio dei super veicoli". Fino alla premiazione che ha portato in classe nientemeno che il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci. "Un momento importante ed emozionante per gli studenti - conclude il professor Giovanni Furci - Voglio fare i complimenti alla 4B per i bellissimi lavori fatti e per l'impegno che hanno messo durante tutto il percorso".



Bellissimi pulcini sono venuti al mondo. Piccoli allevatori crescono

La cura e l'attenzione per gli animali e la natura che ci circonda. Quando si dice, insomma, "piccoli allevatori... crescono". Ma, mai come in questo caso, frase è stata più azzeccata. Già, perché all'Istituto comprensivo 'Ada Negri' di Vanzaghello e Magnago, gli studenti e il mondo animale, stavolta, sono davvero andati a braccetto. Pronti, allora, da una parte gli alunni e il professor Giuseppe Cancellieri, con la collaborazione di Elena Mazza (allevatrice), dall'altra, invece, due incubatrici e, soprattutto, quelle uova da cui, tra la gioia e la curiosità degli stessi studenti, sono venuti alla luce dei bellissimi pulcini. "L'iniziativa è nata per sensibilizzare proprio i bambini sull'importanza del rispetto degli altri esseri viventi - spiegano - Così, a scuola si è deciso di realizzare un progetto dove gli allievi avessero modo di rapportarsi in maniera diretta con i vari processi di cura, incubazione e schiusa della uove. Che cosa bisogna fare, dunque? Quali le attenzioni da mettere in campo e le indicazioni da seguire? Sono state, alla fine, queste le domande alle quali hanno risposto, in prima persona". Per arrivare, poi, al momento della nascita dei pulcini. "È stato emozionante vedere i bimbi felici in aula di scienze, mentre davanto il benvenuto ai nuovi nati - concludono - E, contemporaneamente, leggere nei loro occhi l'emozione e la soddisfazione per una proposta che li ha avvicinati sempre di più ad un'esperienza particolare".





'Beyond Borders': l'Istituto superiore 'Torno' su Italia 1 a 'E-Planet'

Telecamere, inquadrature, riprese, microfoni... il 'Torno' sul set e in Tv. Già, perché l'Istituto superiore di Castano ha ospitato il programma televisivo Mediaset 'E-Planet', che si occupa di ecosistenibilità. Nel laboratorio di chimica la classe 5B biotecnologie ambientali, con le professoresse Chiara Chiodini e Daniela Luca, ha mostrato le fasi di 'Beyond Borders', ovvero come, partendo da patate, si possa realizzare un polimero 'green' per produrre borse in bioplastica. "Un video esplicativo dello stesso progetto, che ha ottenuto una menzione speciale dalla Fondazione Bracco, è attualmente trasmesso nel Padiglione Italia di Expo Dubai", scrivono dalla scuola. E, adesso, la messa in onda del servizio è in programma per domenica 13 marzo alle 14 su Italia Uno.









TENUTA
BRAMASOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**







EVENTI E CERIMONIE

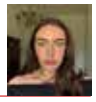
I grandi spazi dei giardini uniti all'ampio salone della Tenuta, sono lo scenario ideale per ogni tipo di cerimonia. Saremo felici di accompagnarvi in tutte le tappe più importanti della vostra vita, dal giorno più bello alle ricorrenze più importanti per adulti e piccini.

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI)
Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com
www.tenutabramasole.com

La 'luna di miele': storia e origini di uno dei momenti più magici per gli sposi

Ci sono alcuni riferimenti storici che fanno riferimento al 1546 per indicare al periodo della 'dolcezza' post matrimonio

di Tiziana Zani
redazione@logosnews.it



Come tutti sappiamo la 'luna di miele', o viaggio di nozze, è il viaggio di una coppia appena sposata per celebrare il proprio matrimonio. Ma da dove ha origine questa locuzione? L'origine fa probabilmente riferimento al primo mese di matrimonio e alla bevanda prevalentemente usata per celebrare un matrimonio, cioè l'idromele. Nella cultura norrena era usanza, dopo aver celebrato il matrimonio, che gli sposi trascorressero da soli il primo mese, consumando idromele ogni giorno. Alcuni testi, come ad esempio il 'The Oxford Dictionary', il quale fa risalire la prima attestazione al 1546, considerano il "miele" un riferimento alla dolcezza del primo periodo successivo al matrimonio, sottolineando il fatto che la felicità iniziale è destinata a diminuire presto. Con lo stesso sarcasmo Voltaire faceva riferimento alla "lune de miel" nel suo romanzo Zadig, ed è probabilmente da qui che l'espressione è stata presa in prestito dall'italiano. Altre ipotesi si basano su consuetudini antiche. Una di esse fa risalire l'espressione ai tempi di Babilonia: in tale periodo era uso regalare alle coppie di sposi una quantità di idromele sufficiente per un mese. Si pensava che tale bevanda garantisse fertilità. L'abitudine di regalare idromele era comune nell'antica Roma e nel Medioevo. Un'altra ipotesi sull'origine della dicitura "luna di miele" fa riferimento al medioevo. Quando una famiglia cedeva in matrimonio una donna all'uomo, essa portava con sé del miele, considerato costoso e simbolo di ricchezza. Questo periodo a ridosso dell'ufficializzazione di un'unione in altre culture era un periodo ben più tumultuoso: non solo le cosiddette fuitine, ma anche i matrimoni per rapimento sono purtroppo tuttora comuni in molte culture. Una pratica che poco ha a che vedere con l'amore, ma che, romanticizzata dalle culture che hanno saputo lasciarsela alle spalle, ha forse dato origine alla consuetudine del viaggio di nozze, una dolce parentesi di intimità, magari verso mete remote e lontano dalle abitudini e dalla quotidianità, per iniziare insieme una nuova avventura.









Abiti da sposa: cambiano le mode e si adattano i modelli

L'abito è il primo elemento caratteristico di ogni matrimonio: la sua scelta è importante

di Tiziana Zani
redazione@logosnews.it

Le tradizioni del matrimonio sono cambiate moltissimo rispetto a quando si sono sposati i nostri genitori e i nostri nonni. Partendo dagli abiti, possiamo notare come oggi si osi molto di più con diversi stili, materiali, fantasie e colori. Per le spose sono di tendenza bellissimi abiti con corpetto o body in pizzo e tagli cut out sulla schiena. Oltre ai classici e romantici scolli a cuore o quadrati possiamo vedere anche scolli molto profondi.



Per quanto riguarda la parte inferiore dell'abito, oltre ai lunghi strascichi e alle gonne ampissime tipiche degli abiti principeschi, abbiamo gonne a sirena che mostrano la silhouette della sposa, o ancora gonne molto sobrie che cadono dritte e senza troppo tessuto. Spicca anche una tendenza vintage molto forte, quella dei Roaring Twenties: orlo che mostra la caviglia, vita lunga e dettagli preziosi come paillettes e piume. I veri protagonisti da qualche anno sono gli abiti con ampio spacco laterale. Le spose più sbarazzine possono optare invece per abiti con tasche, che consentono grande comodità, tailleur bianco abbinato magari ad un top luccicante, ed ancora non dimentichiamo i mini dress. Molto amato ancora oggi per gli abiti è il classico colore bianco, ma possiamo vedere anche il grigio, il beige ed il rosso.



Anche gli sposi possono giocare con il proprio look, possono scegliere abiti più informali, c'è addirittura chi punta al bianco, non più come tocco di colore, ma come colore unico, osando quasi più della sposa. Oppure si può scegliere una giacca con stampa floreale. Molta attenzione si dà poi agli accessori: cravatte, papillon, panciotto... anch'essi colorati, soprattutto per il periodo estivo.

La colonna sonora perfetta



La colonna sonora scelta per scandire i vari momenti delle nozze dovrà essere un viaggio tra i brani preferiti degli sposi. Se sviluppata con la giusta cura può davvero contribuire a sottolineare il carico emotivo che il matrimonio reca con sé. Si può creare una lista con brani classici ed intramontabili che accompagnano per esempio il momento in cui la sposa attraversa la navata ed un'altra lista composta invece dai brani preferiti dagli sposi, da suonare durante il ricevimento e durante il ballo degli sposi. Si tratta di una selezione musicale che sicuramente gli sposi non dimenticheranno mai!





Eleganza e naturalezza: location perfetta

Sono tanti gli spunti per organizzare il ricevimenti più adatto



I matrimoni pomposi ormai sono di altri tempi, ogni aspetto delle nozze va verso uno stile casual. Molto in voga è il tema naturalchic, il quale riesce a coniugare in modo perfetto eleganza e naturalezza. Ville con ampi giardini, antiche winery, luoghi magici e ricchi di storia immersi nella natura, si prestano per fare da cornice ad un matrimonio dall'atmosfera festosa, informale e chic. Per gli allestimenti si prediligono materiali e tessuti naturali. Tavoli in legno allestiti con romantici runner e coppe piene di fiori renderanno il ricevimento unico. Perfetto per coloro che scelgono un matrimonio più intimo è invece il wedding weeekend, un modo speciale per regalare agli ospiti e a se stessi un'esperienza unica ed indimenticabile. Nell'organizzazione di un wedding weekend, la scelta della location riveste una particolare importanza poiché deve offrire diverse occasioni di svago e divertimento. Spopolano anche matrimoni organizzati fuori dalla propria città o provincia, questo è un cambiamento enorme per le coppie di futuri sposi italiani, che hanno sempre visto i Destination Wedding come una tipologia di nozze riservata alle ricche coppie di stranieri. E anche se non si sceglie un luogo esotico e molto lontano, questo non vuol dire che non sia un passo avanti. Si può scegliere il proprio posto del cuore in Italia. L'attenzione all'ambiente e all'inquinamento ha da qualche tempo interessato anche l'organizzazione dei matrimoni e questa tendenza sarà ancora più presente nei matrimoni del 2022. Le coppie sensibili ai problemi ambientali potranno scegliere tra antichi poderi e masserie, agriturismi ed alberghi ecocompatibili. Si può optare per catering che utilizzano prodotti a KM 0, floral designer che sono orientati alla lavorazione di produzioni locali. Ai matrimoni continua ad essere presente la bomboniera, modo in cui gli sposi ringraziano amici e parenti per aver condiviso con loro il loro giorno più bello ed assume un significato simbolico profondo. Non si tratta solo di seguire le regole del bon ton ma di consolidare e condividere il ricordo di una giornata indimenticabile. Anche per le bomboniere si possono scegliere materiali eco-friendly. Si prediligeranno bomboniere a km 0, confezionate con prodotti biologici, o in alternativa bomboniere solidali che prevedono donazioni.



Il 'banchetto nuziale': come comportarsi

Il post Covid ha cambiato stili, ma anche le modalità



Tra le nuove tendenze matrimonio a livello di banchetto nuziale notiamo una voglia di eleganza dai tratti più informali e all'interno di uno scenario naturalistico. I tavoli nuziali sono i più coinvolti: soprattutto per nozze all'aperto, si tende a scegliere tavoli imperiali piuttosto che tanti piccoli tavoli rotondi, dato che l'obiettivo è quello di passare del tempo insieme. Tra i lasciti del Covid-19 non abbiamo solo le restrizioni. In questi anni abbiamo cambiato il nostro stile di vita e dunque anche i matrimoni si sono adattati: a livello di banchetto nuziale, le monoporzioni sono le vere protagoniste. I catering puntano sulle pietanze individuali di altissima qualità, migliorandone la presentazione e ricercando sapori innovativi. Molto in voga è il Wedding Bruch, che permette alle coppie di proporre idee creative e di introdurre alimenti diversi da quelli dei matrimoni più classici; pensiamo al pollo fritto, ai pancake, ai tacos, alle ciambelle... Il Wedding Brunch viene scelto anche da quelle coppie che hanno optato per due eventi: un ricevimento più formale con la famiglia e un evento più giovanile e informale con gli amici. L'open bar continua a far furore, oltre che ai cocktail d'autore, troviamo i cosiddetti mocktails, ovvero agli analcolici, così che tutti possano partecipare ai vari momenti della festa. Le torte nuziali si riempiono di fiori e altre decorazioni importanti, si tende verso uno stile più rustico, benché curato in ogni suo dettaglio. Un'alternativa per chi non desidera la classica torta nuziale è quella di optare per mini-tortine di diversi gusti. Ai dolci al cucchiaio e ai cupcake si affiancano porzioni di gelato e macarons.





BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
Vuoi una consulenza personalizzata per la tua energia di casa e azienda?
Vieni a trovarci per conoscere le nostre offerte luce e gas!
PRENOTA UN APPUNTAMENTO
- VOLTURE
- SUBENTRI
- NUOVE ATTIVAZIONI
- CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS



CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

OSTERIA ALTA
MATRIMONI
FIDANZAMENTI
DIVORZI
OsteriaAlta
02.974151 o sms 393.9868950
Piazza Castelletto, 21 CUGGIONO

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Uno splendido weekend florivivaistico ad Abbiategrasso

Tra i numerosi eventi proposti anche uno show art e le creazioni artigiane artistiche

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

Un evento a tutto tondo quello andato in scena tra il 5 e il 6 marzo nella cornice di piazza Castello e del Castello visconteo di Abbiategrasso. L'organizzazione della manifestazione e di tutte le attività suddette è stata affidata alla associazione culturale e artistica 'Iperbole' con il supporto organizzativo di 'Eventi doc' di Myriam Vallegra e il patrocinio del Comune di Abbiategrasso e della Regione Lombardia. Lo scopo dell'evento? Avvicinare e fare conoscere il mondo dell'artigianato femminile al grande pubblico, esaltando le caratteristiche di potenzialità e di possibilità di personalizzazione di capi ed oggetti, che solo l'Artigianato può realizzare: interventi "su misura", grazie alle competenze, qualità e capacità che gli artigiani e gli agricoltori hanno ereditato ed assimilato nel tempo, aspetti che la grande distribuzione non è in grado di offrire al pubblico e che ci permettono di apprezzare il valore del lavoro manuale e ricercato. La manifestazione si è svolta nel fine settimana a ridosso dell'importante data dell'8 marzo e, per l'occasione, l'area dedita al florovivaismo di qualità è stata dedicata alle donne e all'importanza dello scambio floreale in momenti celebrativi come questi. Ma non solo artigianato: nel corso della due-giorni, bambini ed adulti hanno potuto svagarsi attraverso laboratori didattici e di cucina a tema natura in collaborazione con Chiara Baldanzi, Food Artist della Cucina Wow. Aree del gusto, prodotti selezionati, degustazioni, produzioni particolari: tutti i palati sono stati accontentati dallo spazio dedicato al tema del cibo, sempre più rilevante e di vitale importanza. In mostra si sono svolti anche degli interessanti laboratori-incontri sulla cosmesi naturale. In più, Piazza castello è stata luogo di vari laboratori creativi ed intrattenimenti sul tema della natura e dei fiori, come il laboratorio creativo "Coloriamo con gli acquarelli", i laboratori di bolle di sapone e animazione clown e, per finire in bellezza, una vera e propria "caccia al tesoro", il tutto a cura di "Grazia e max Animazione", che ha portato vitalità, colore, sorrisi e spensieratezza.





Un omaggio al cantautore Nanni Svampa

A cinque anni dalla sua scomparsa, Regione Lombardia vuole rendere omaggio a uno dei più significativi protagonisti della Lombardia e della cultura popolare italiana. In Sala Biagi di Palazzo Lombardia, quindi, il 14 marzo si terrà un appuntamento in ricordo a Nanni Svampa, autentico cantore e custode della tradizione musicale milanese e lombarda. Il prolifico interprete e studioso della canzone popolare ha dato vita a opere fondamentali, è stato un cabarettista con I Gufi, poi attore, autore, produttore, talent scout e raffinato traduttore e interprete del cantautore francese Georges Brassens. Un'iniziativa davvero molto bella che, sicuramente, sarà apprezzata dai tanti appassionati di canzoni popolari che, negli anni, hanno sempre seguito con ammirazione Nanni Svapa.





CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Con l'Alverare che dice sì, le 'viole' della solidarietà

Anche i nostri produttori locali si attivano per un aiuto concreto per l'Ucraina

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un marzo di 'solidarietà'. Se questo mese porta con sè la ripresa della natura verso la primavera, quest'anno, inevitabilmente, sono tante le iniziative che coniugano voglia di aiutare con gesti concreti. "Come gestore dell'Alverare che dice sì di Magenta e Cuggiono mi sento in obbligo di utilizzare anche il lavoro come mezzo di solidarietà, e tutti i produttori di questa bella famiglia sono d'accordo - ci spiega Gabriella Pandini - Tra i nostri produttori c'è Cristina dell' Az. Agricola Garall che conoscete tutti per le sue buonissime carni. Cristina è di Galati, città che si trova in Romania, al confine con l'Ucraina, ed è da sempre attiva, oltre che nell'azienda del marito, anche come volontaria nell'Associazione Terapia Veeda e all'Università Dunarea de Jos. In questo momento è scappata da Robecco trasferendosi, si fa per dire, alla dogana Ucraino-Rumena a sostegno logistico e linguistico per tutte le persone costrette a fuggire dalla guerra. Ho chiesto a lei cosa in questo momento necessita di più nel posto in cui si trova. Dopo parole molto emozionanti... mi ha raccontato che la maggior parte delle persone che transitano dalla frontiera hanno il sogno di raggiungere parenti o amici sparsi in Europa che già li attendono. Purtroppo però non hanno i soldi per poterlo fare. La sua Associazione sta mettendo a disposizione mezzi di trasporto gratuiti a queste persone ma ora sono allo stremo, non riescono più a offrire passaggi in quanto non hanno più fondi per il carburante o per pagare i biglietti di treni o bus. Cosa fare quindi per dare loro una mano? Nel listino troverete la voce 'Aiutiamo l'Ucraina', al costo di € 4,00, € 8,00 o € 20,00: questo vi permetterà di partecipare alla raccolta fondi per l'Ucraina ricevendo in omaggio come gesto simbolico uno o più vasetti di viole che l'Az. Agricola Bardugoni di Mesero ci mette a disposizione per l'iniziativa. In accordo con tutti i produttori il ricavato lo consegneremo nelle mani di Cristina che, direttamente sul posto, in modo quindi sicuro e certo, acquisterà biglietti per treni, bus o carburante per le navette. Siamo certi che avete un cuore d'oro e che questa nostra iniziativa nata da pensieri notturni di noi produttori possa trovare accordo anche tra voi membri. Spargete la voce anche tra amici e parenti, tutti possono contribuire anche se non sono ancora iscritti a questo alveare!" Per qualsiasi chiarimento chiamate o scrivete al numero 347/4515637.









Primavera in anticipo e capelli

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi

Piazza San Giorgio, 28 CUGGIONO Tel. 02.97.240.358 | Cell. 338.4912555

Ce ne siamo accorti tutti, quest'anno la primavera ha deciso di anticipare il suo arrivo. Le giornate di sole e le temperature miti sono sicuramente un piacevole regalo ma non dobbiamo dimenticare che ciò è determinato anche dal cambiamento climatico. Oltre che sulla natura, esso ha ripercussioni pesanti anche sul nostro corpo che reagisce di conseguenza a ciò che lo circonda.
Noi lo vediamo sui tuoi capelli. Primavera in anticipo significa un risveglio precoce delle problematiche legate alla caduta dei capelli, alle cuti arrossate, pruriginose, intossicate e prive di ossigenazione.
Ovviamente se anche tu stai già notando questi segnali, il 1° consiglio che ti diamo è di intervenire subito. Ma vorremmo darti anche un 2° consiglio che rispecchia la nostra filosofia di lavoro.

I capelli NON vanno curati solo 2 volte l'anno (in primavera e in autunno)

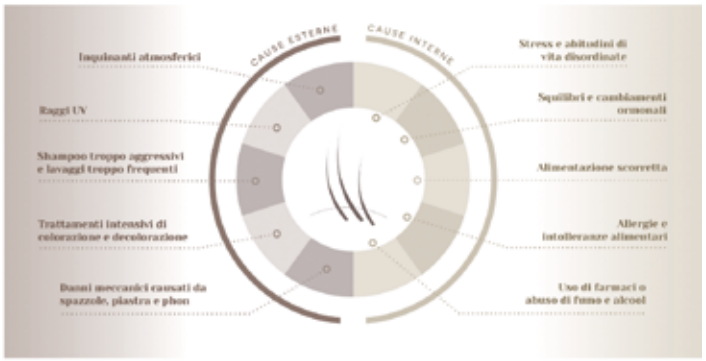
Soprattutto il capello femminile, sottoposto a colorazioni e decolorazioni, ha bisogno di una cura costante, 12 mesi l'anno.
Dopo i 40 anni, la perdita di lucentezza, volume e densità di capelli è fisiologica. Rassegnarsi a tutto ciò è sbagliato perché con i giusti interventi si possono contrastare questi fenomeni e continuare ad avere capelli lucidi e pieni.
Per avere una cute sana non serve solo un prodotto specifico (anche se ciò è già di per sè un grande atto d'amore verso i tuoi capelli). Occorre verificare costantemente il loro stato di salute con una diagnosi accurata che sappia indagare ANOMALIE NASCOSTE che potrebbero generare sofferenza al bulbo (e di conseguenza alle lunghezze).

Ecco quindi cosa devi pretendere da "chi ti mette le mani in testa":

1. Innanzitutto **l'esperienza tecnica**. Noi ad esempio, da oltre 10 anni, facciamo continuamente diagnosi tricologiche alle nostre clienti per monitorare i miglioramenti delle nostre cure.
2. **Saper dire di "No"**! Spesso ti viene consigliato un prodotto rispetto ad un altro solo per motivi commerciali, perché è stato pubblicizzato in TV. Ma ne hai bisogno veramente?
3. Un **approccio integrato** che parta dalla cute ma non dimentichi le lunghezze.

Noi, anche quest'anno, abbiamo deciso di SALVARTI da acquisti di prodotti inutili. Già da tempo infatti abbiamo messo a punto un protocollo di cura a 360°, personalizzato e valido 365 giorni l'anno. Si chiamano **Longevity Program** e sono programmi dedicati alla LONGEVITA' dei tuoi capelli. Combattono sia i fattori di invecchiamento esterni, sia quelli interni (che vedi nello schema).

- **Non c'è nessun obbligo a dire di sì**. Il nostro compito è informarti ed educarti alla salute dei capelli. Puoi declinare le nostre proposte o aspettare il momento giusto per te.



Se anche tu senti l'esigenza di curare i capelli ma hai già avuto esperienze negative in passato, vogliamo rassicurarti e garantirti che:

- Prima di consigliarti qualsiasi trattamento, **certifichiamo lo stato di salute** con una diagnosi e una scheda personalizzata (gratuita sia che tu sia nostra cliente, sia che tu sia nuova)

Ti abbiamo convinta?

Chiamaci in salone e fissa il tuo appuntamento. Saranno 15 minuti dedicati solo a te. Non dovrai acquistare nulla. Non sarai obbligata a farti i capelli da noi. Non ti dovrai sorbire nessuna televendita. Queste sono le nostre garanzie. **Ti aspettiamo!**

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Giovanna Fagnani ospite all'Academy

La giornalista del Corriere della Sera si confronta

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Una serata ricca di spunti, curiosità, 'storia' giornalistica locale e non. La scorsa settimana la serata della 'Logos Academy', promossa dalla nostra testata con la 'Fondazione Aurea' di Castano Primo, ha ospitato la nota giornalista del 'Corriere della Sera' Giovanna Fagnani. Una collega di cui abbiamo una grande stima, per preparazione, cura e ricerca delle notizie, che ha saputo colloquiare con disponibilità con i corsisti. La serata ha preso spunto dal percorso di crescita, dal locale al nazionale, di Giovanna, che ha testimoniato l'importanza della preparazione, della formazione e dell'etica professionale per poter crescere e arricchire le proprie conoscenze. Tra aneddoti e curiosità su articoli fatti, personaggi conosciuti, tempi redazionali e modalità di lavoro, i partecipanti alla serata hanno colto anche molti spunti su come interpretare una notizia ed eventualmente verificarla. Ricordiamo che questo corso è stato reso possibile grazie al contributo del Comune di Castano Primo, di Inveruno e Robecchetto con Induno che hanno supportato questo nuovo approccio di comunicazione.





Niente 'rievocazione' per la Pro Loco

Grande sensibilità da parte del gruppo di Magenta

Una decisione storica, frutto di grande sensibilità. La 'Pro Loco di Magenta' ha saputo, ancora una volta, distinguersi per grande intelligenza annunciando che quest'anno non parteciperà alla 'rievocazione' della Battaglia di Magenta'. "La Pro Loco Magenta ha ricevuto il consueto invito dell'Amministrazione comunale a collaborare, con un gruppo di Rievocatori, per l'animazione della partenza della Milano Torino 2022 - ha annunciato Pietro Pierrettori - L'azione di promozione della Città attraverso la Rievocazione della sua storia è sempre stata improntata alla divulgazione didattica degli eventi del 1859 e intesa come mezzo per stabilire conoscenze e collaborazioni con tutte le nazioni che, allora divise, percorrono, oggi, la via comune dell'Europa. Oggi assistiamo, non ad una Rievocazione, ma all'ennesima dimostrazione di quanto sia capace la perversa mente degli uomini e di quanto soffrano (sempre) i più indifesi. Per rispetto a tutti loro, non attori di una gioiosa rappresentazione, ma vittime innocenti, abbiamo deciso di rinunciare a presenziare all'evento. Lasciamo che sia solo lo sport a parlare. Non ce la sentiamo. La facciata di Casa Giacobbe è stata volutamente lasciata dal proprietario con i segni di quella giornata e conservata finora proprio come testimonianza e monito per mai più usare le armi per cercare soluzioni di convivenza. L'Ossario raccoglie 4.600 resti mortali di giovani morti nelle "nostre" strade e nelle "nostre" campagne per la "nostra" libertà di costruire una Nazione. Gli abitanti del borgo, testimoni all'epoca, hanno portato negli occhi e tramandato nelle parole l'efferatezza e la crudeltà della Battaglia, ma anche il diffuso senso di solidarietà e di umanità che animarono i magentini nel prestare aiuto a tutti i feriti. A tutti, indipendentemente dalla divisa".



Il muro divisorio tra due fabbricati non da' luogo a servitù di veduta

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it

La sezione Seconda Civile della Suprema Corte di Cassazione con ordinanza del 24-02-2022 numero 6140 ha stabilito che il muro divisorio tra due fabbricati non dà luogo a servitù di veduta: ha solo la funzione di demarcazione del confine e/o di tutela del fondo e, anche quando consente di inspicere e prospicere sul fondo altrui, è inidoneo a costituire una situazione di soggezione di un fondo all'altro, a causa della reciproca possibilità di affaccio da entrambi i fondi confinanti.

La questione viene sottoposta al giudice di legittimità dal proprietario di un appartamento sito al piano terra di un immobile, il quale aveva convenuto in giudizio il proprietario dell'appartamento adiacente proponendo una domanda di accertamento negativo dell'esistenza di una servitù di veduta con richiesta di demolizione del manufatto costruito dal vicino.

Nella specie, tale manufatto – un camminamento sopraelevato adiacente al muro di confine – permetteva al vicino convenuto in giudizio di affacciarsi sulla proprietà dell'attore, cosa prima impossibile.

Il convenuto si difendeva in giudizio sostenendo che esistesse una servitù di veduta preesistente alla sopraelevazione del camminamento essendo stata costituita dall'originario proprietario quando aveva diviso l'immobile, in origine unico, tra i due figli, e, dunque, la servitù era già esistente e vincolante nei rapporti con il confinante.

Il Tribunale di Bari accoglieva la domanda attorea accertando l'inesistenza della servitù di veduta e tale sentenza veniva impugnata dal convenuto innanzi alla Corte d'Appello di Bari che, ribaltando la sentenza di primo grado, accoglieva il gravame e, in totale riforma della sentenza impugnata, dava atto dell'esistenza della servitù di veduta. Gli attori ricorrevano, così, in Cassazione.

La Suprema Corte, pronunciandosi sul caso sottoposto al suo esame, cassava la sentenza di appello - che aveva confermato l'esistenza della servitù di veduta - argomentando che il muro divisorio, benché preesistente, non poteva dar luogo ad una servitù avendo solo la funzione di demarcazione del confine e tutela del fondo tra le due proprietà e, proprio a causa della reciproca possibilità di affaccio (di inspicere e prospicere) da entrambi i fondi confinanti, tale situazione di fatto deve ritenersi inidonea a costituire una situazione di soggezione di un fondo all'altro.

L'ordinanza in oggetto conferma il costante orientamento della Suprema Corte in materia, secondo il quale la semplice esistenza di un muro divisorio tra due fondi non può dare luogo all'esercizio di una servitù di veduta avendo, come detto, la sola funzione di demarcazione e/o tutela del fondo (così Cass. n. 6927/2015; n. 820/2000; n. 6407/1994).



In piazze e oratori si è tornati a festeggiare il CARNEVALE

Con semplicità e attenzione alle norme, dopo due anni di attesa, si è tornati a mascherarsi solo per divertirsi insieme

Boffalora sopra Ticino

Un pomeriggio di animazione, baby dance, spettacolo di fuoco, micromagia e gag comiche. Domenica 27 febbraio l'alzaia del Naviglio Grande ha accolto mascherine e coriandoli per un pomeriggio di grande divertimento!





Castano Primo

L'Oratorio cittadino che tornaa riempirsi, tanti colori, personaggi dei cartoni animati e di fantasia: è la magia del carnevale! "Un bel momento di speranza e di ripresa. Un grande grazie a Don Giacomo , a tutti gli educatori e agli organizzatori", il commento del sindaco Giuseppe Pignatiello dopo il pomeriggio di festa.



Inveruno

La comunità pastorale di Inveruno e Furato ha vissuto un momento di gioia e condivisione in occasione del Carnevale, sabato 5 marzo. Un pomeriggio di giochi e divertimento organizzato dal gruppo animatori, dagli eductori e dai volontari che hanno prestato il loro tempo prezioso per la buona riuscita della giornata. Un grande gioco a stand per tutti i bambini e ragazzi, più di duecento, che sono arrivati mascherati per vivere insieme questa giornata. Al termine la premiazione delle maschere più belle e originali, scelte anche tra i più grandi. Una golosa merenda per tutti è stata la dolce cnclusione di una giornata che segna il ritorno alla normalità tanto sperata! Gli oratori di Inveruno e Furato continueranno l'apertuna sia settimanale che festiva della domencia.



Cuggiono

Dopo due anni di sospensione per la pandemia, venerdì 4 marzo il cortile dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono si è riempito di colori, delle stelle filanti e dei bambini in maschera, accompagnati dai loro genitori. Un pomeriggio, avvolto da un piacevole tepore primaverile, caratterizzato da musiche, balli di gruppo, chiacchiere e tanta allegria, per un Carnevale divertente e giocoso, che un po' ci era mancato... Ma con nel cuore l'inevitabile pensiero all'Ucraina e un momento di preghiera per chi soffre.





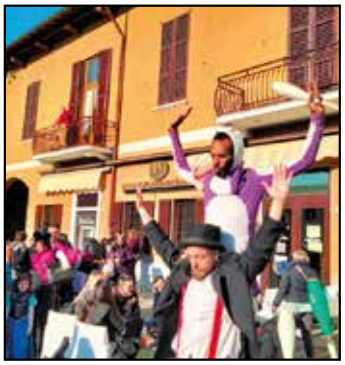


Bernate Ticino

Un pomeriggio di festa e divertimento quello di sabato 5 marzo all'Oratorio di Bernate Ticino. Dopo due anni di chiusura, il cortile è tornato a riempirsi di bambini e famiglie che per l'occasione sono arrivati mascherati. Un pomeriggio di giochi, musica e una golosa merenda offerta a tutti i partecipanti. Tante le forze in campo per garantire la buona riuscita dell'evento: i tanti volontari, il gruppo di animatori che ha pensato e realizzato un grande luna park organizzato a stand, i loro educatori che li hanno accompagnati e guidati in questa prima esperienza, il Comitato Rioni che ha offerto la merenda per tutti e infine, non per importanza, don Germano che ha permesso la realizzazione di tutto. Una giornata che segna finalmente un punto di partenza per ricominciare a vivere l'oratorio con tutte le sue attività. Appuntamento dunque ogni domenica pomeriggio dalle 14.30!







Sala della Comunità
Oratorio S. Giovanni Bosco Via Cicogna 8/e - CUGGIONO



Ennio
Sabato 12 marzo - ore 21
Domenica 13 marzo - ore 17



Uncharted
Sabato 19 marzo - ore 21
Domenica 20 marzo - ore 17



Leonardo - Il capolavoro perduto
Mercoledì 23 marzo - ore 21
I mercoledì dell'arte

Per l'accesso al cinema e durante la visione dei film verranno rispettate tutte le procedure anti-Covid.
Obbligatoria esibizione del Green Pass e indossare la mascherina.
La programmazione potrebbe subire variazioni per cause non dipendenti dalla volontà della Sala della Comunità.

Breathe!
Sognando gli altri come ora non sono

RELAX - MI FERMO, RESPIRO E MI RILASSO
dal 17 marzo 2022 | il giovedì ore 18.00-19.30

14-18 anni
Laboratorio gratuito di training autogeno e mindfulness
presso la Biblioteca Comunale di Inveruno
(Largo Pertini, 2)

Posti limitati, prenota subito
levante.castano@lagrandecasa.it
Tel +39 348 0500439



La Grande Casa · Levante · bi iN

Il tema

TRUCIOLI di storia



Oggi mi ritrovo ad aiutare mio nipote a fare i compiti davanti ad un computer e come non pensare a quanto siano cambiati i tempi, io i compiti li facevo in stalla. Quando lo dico ai miei nipotini non ci credono ma era proprio così e mi ricordo perfettamente anche un inconveniente accaduto mentre li facevo.

La maestra mi aveva assegnato un tema da svolgere per il giorno successivo, durante il pomeriggio però non potevo farlo perchè aiutavo i miei genitori al lavoro nei campi, lo feci quindi alla sera dopo cena. A quell'ora ci si ritrovava tutti nella stalla perchè era il posto più caldo, chi cuciva, chi lavorava, chi diceva il rosario ed io facevo i compiti. Mi misi di lena a svolgere quel tema, ci misi un po' ma mi era venuto proprio bene, ben tre pagine scritte in bella scrittura. La stanchezza però era tanta che nel rileggerlo mi addormentai così mio padre mi prese in braccio e mi portò a letto.

Il mattino successivo preparando la cartella mi accorsi che mancava il quaderno dove avevo svolto il mio compito e mi ricordai che l'avevo lasciato nella stalla. Feci la povera colazione e avviandomi verso la scuola entrai in stalla per recuperare il quaderno. In un primo momento non lo trovai poi guardando meglio lo vidi vicino al vitellino, aveva l'aria un po' sgualcita ma non ci feci caso.

A scuola la maestra fece leggere a tutti il proprio tema. Arrivò il mio turno, comincio a leggere la prima pagina ed andò tutto bene, la seconda e la maestra mi fece segno di approvazione, la terza e...silenzio. A quel punto la maestra mi chiese come mai non proseguivo nella lettura, io ingenuamente le risposi "signora maestra il vitello mi ha mangiato l'ultima pagina e non mi ricordo cosa avevo scritto".

La maestra e i miei compagni sorrisero ma in fondo non si meravigliarono tanto, a quell'epoca erano cose che potevano accadere. Sorrido io invece adesso ripensandoci e mi domando a cosa succederebbe oggi se accadesse una cosa simile, forse finirei in prima pagina sui giornali. Ma che bello era quel vivere in semplicità!

Nonno Gino - fine anni '40

Trucioli di Storia - www.truciolidistoria.it

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

Fiaccolate, marce della pace, raccolte di materiale, offerte di disponibilità. La guerra in Europa fa paura, ma scuote anche gli animi portando solidarietà e voglia di autare nella popolazione, che all'unisono vuole la pace.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

					5	8	4	
		2	3					
6	7			1			3	
4				2				
1								9
				3				7
	3			4			2	6
					3	7		
	5	8	9					

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com





Necrologi Altomilanese

I figli Maurizio con Sonia ed Ermanno con Patrizia, la nipote Melissa, la sorella Teresina, i cognati, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Carla Garagiola

Ved. Berra di anni 90

I funerali si sono svolti in Mesero
Martedì 8 Marzo

La sorella Maria, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giovanna Vismara (Giannina)

di anni 95

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 8 Marzo

La moglie Maria Grazia, la figlia Sara con Marco, i fratelli Eugenio e Claudio, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Silvano Giola

di anni 63

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Lunedì 7 Marzo

La moglie Tilde, i figli Stefano con Alessandra, Anna con Christian, i nipoti Riccardo e Lorenzo, Greta e Matteo, il cognato la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Isidoro Giubileo (Rino)

Classe 1944

I funerali si sono svolti in Arluno
Lunedì 7 Marzo

La moglie, la figlia, il genero, i nipoti Andrea e Matteo, il cognato e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luciano Cozzi

Classe 1937

I funerali si sono svolti in Sedriano
Sabato 5 Marzo

La sorella Mariuccia, i cugini e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosangela Busnelli

Classe 1935

I funerali si sono svolti in Sedriano
Sabato 5 Marzo

La moglie Giuseppina, le figlie Daniela e Giovanna, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Antonio Poretti

di anni 84

I funerali si sono svolti in Arconate
Sabato 5 Marzo

Il figlio Fabio, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Roberto Bottini

di anni 70

I funerali si sono svolti in Arconate
Venerdì 4 Marzo

I figli Massimo, Paolo ed Edoardo, le nuore Cristina, Monica e Francesca, i nipoti Davide, Luca, Matteo, Lorenzo e Giorgio e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Garavaglia

Ved. Ceruti di anni 82

I funerali si sono svolti in Mesero
Sabato 5 Marzo

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

Giardino degli Angeli
casa funeraria

www.necrologialtomilanese.it

Scansiona il QR code

Necrologi Altomilanese



COME DONARE:

IN POSTA: C.C.P. n. 13576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus - Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano

CON BONIFICO: C/C presso il Banco BPM Milano
intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN:IT82Q0503401647000000064700

CON CARTA DI CREDITO ON LINE: donazioni.caritasambrosiana.it

CAUSALE OFFERTA: Conflitto in Ucraina

Caritas Ambrosiana non effettua raccolte di vestiti, generi alimentari, medicinali, coperte o qualsiasi altro bene in quanto non è possibile garantire il trasporto di questi prodotti vista la situazione di conflitto in atto, le procedure doganali e i costi di trasporto.
Caritas Ambrosiana raccoglie solamente offerte in denaro.
Si invitano le Caritas sul territorio della diocesi ad attenersi a questa indicazione.

DONA ORA

Per qualsiasi informazione:
02.40703424 - caritasambrosiana.it